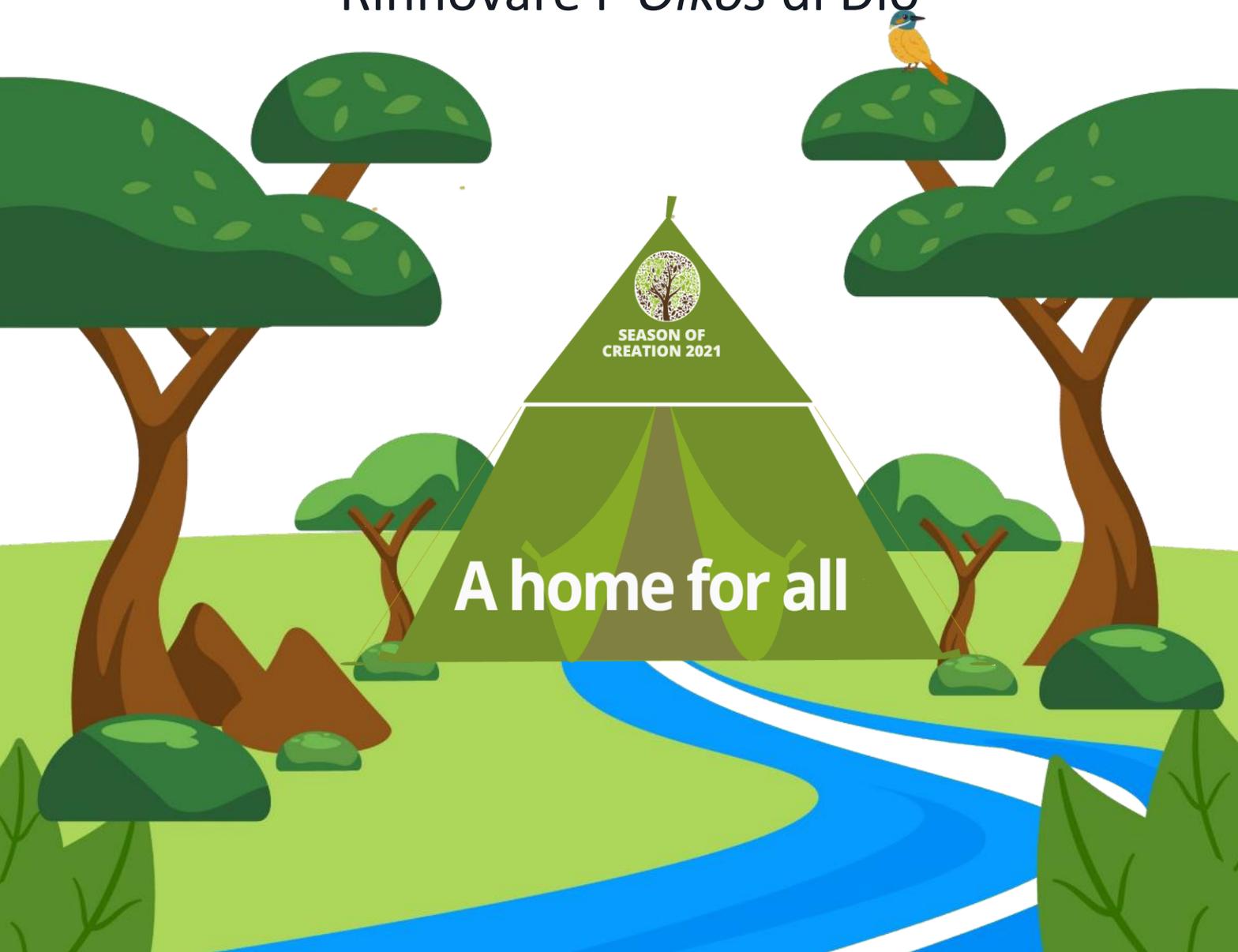




**TEMPO DEL
CREATO**

Guida alla Celebrazione Una Casa per tutti?

Rinnovare l' *Oikos* di Dio

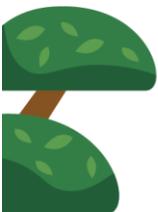


Indice

Introduzione	4
<i>Il Comitato Direttivo del Tempo del Creato</i>	4
Invito dei leader religiosi a partecipare al Tempo del Creato	5
<i>Membri del Comitato Consultivo del Tempo del Creato</i>	6
Tema del Tempo del Creato 2021: Una casa per tutti? Rinnovare l' <i>Oikos</i> di Dio	7
Preghiera per il Tempo del Creato 2021	9
Logo del Tempo del Creato 2021: la Tenda di Abramo	10
Idee per celebrare il Tempo del Creato	11
<i>Foto e video</i>	11
<i>Canali social e blog</i>	11
<i>Preghiera e adorazione</i>	11
Organizzare un incontro di preghiera ecumenico	12
Incontro di Preghiera Ecumenico per il Tempo del Creato	13
<i>Integrare i temi del creato e della Tenda di Abramo nelle liturgie domenicali</i>	13
<i>Organizzare l'adorazione all'aperto</i>	14
<i>Organizzare una Passeggiata nel Creato o un Pellegrinaggio</i>	14
<i>Concentrarsi sull'ambiente locale attraverso questo Esame della Terra:</i>	14
<i>Incoraggiare stili di vita sostenibili</i>	15
Apportare cambiamenti sostenibili nello stile di vita a livello individuale	15
Apportare cambiamenti sostenibili a livello istituzionale	15
Organizzare un evento di sostenibilità	16
Mobilizzazione: Partecipare a campagne per il risanamento ecologico	17
<i>Agire</i>	18
1. Aderisci ad una campagna mondiale di mobilitazione	18
2. Impegnati a livello locale	18
3. Partecipa a una mobilitazione	19
4. Incoraggia le istituzioni a disinvestire	19
<i>Condividi il tuo lavoro di mobilitazione</i>	19
Calendario mondiale degli eventi	20
<i>1 Settembre: Incontro di Preghiera Online per il Tempo del Creato/Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato</i>	20
<i>4 Ottobre: Festa di San Francesco</i>	20
Unisciti a noi sui social	21



Cos'è il Tempo del Creato	22
<i>Storia</i>	22
<i>Il Comitato Direttivo</i>	22
Collaboratori	24
Risorsa in allegato 1: Incontro di preghiera ecumenico per il Tempo del Creato	25
Risorsa in allegato 2: Concentrarsi sull'ambiente locale attraverso questo Esame della Terra	33
Risorsa in allegato 3: Lista di controllo per un evento	35
Risorsa in allegato 4: Note dal lezionario sul tema del Tempo del Creato	37
<i>5 settembre Proprio 18/14° dopo la Trinità OIKONOME: UNA CASA GIUSTA PER TUTTE LE PERSONE</i>	37
<i>12 settembre Proprio 19 / 15° dopo la Trinità OIKOLOGIE: SAGGEZZA DAL NOSTRO PIANETA CASA</i>	39
<i>19 settembre Proprio 20 /16° dopo la Trinità : COSTRUZIONE DI PACE COME COSTRUZIONE DI CASA</i>	43
<i>26 settembre Proprio 21 / 17° dopo la Trinità: PREGARE PER IL NOSTRO PIANETA E LA SUA GENTE</i>	46
<i>3 ottobre Proprio 22 / 18° dopo la Trinità: UNA CASA E UNA SPERANZA PER IL FUTURO</i>	49



Introduzione

Vi ringraziamo per aver riunito la vostra comunità per il Tempo del Creato. Ogni anno, dal 1 settembre al 4 ottobre, la famiglia cristiana si riunisce per questa celebrazione mondiale di preghiera e azione finalizzata a proteggere la nostra casa comune.

In qualità di seguaci di Cristo da tutto il mondo, condividiamo il ruolo comune dell'essere custodi del creato di Dio. Siamo consapevoli che il nostro benessere è connesso al suo. Ci rallegriamo per questa occasione per prenderci cura della nostra casa comune e dei fratelli e delle sorelle che la condividono.

Quest'anno, il tema del Tempo è **Una casa per tutti? Rinnovare l' Oikos di Dio.**

Questa guida vi aiuterà a conoscere questo tempo e a pianificarne la celebrazione. Ulteriori risorse, tra cui webinar e incontri di preghiera, un gruppo Facebook e foto, sono disponibili online. Visitate SeasonOfCreation.org/it per accedere ai materiali.

Comitato Direttivo del Tempo del Creato

actalliance



eupean christian environmental network



THE GLOBAL CATHOLIC CLIMATE MOVEMENT

Lausanne/WEA
Creation Care Network



DICASTERY FOR PROMOTING INTEGRAL HUMAN DEVELOPMENT



World Communion of Reformed Churches

Invito dei leader religiosi a partecipare al Tempo del Creato

Nostri cari fratelli in Gesù nostro Salvatore e Signore,

Dal 1 settembre al 4 ottobre la famiglia cristiana celebra il buon dono della creazione. Questa celebrazione mondiale è iniziata nel 1989 con il riconoscimento da parte del Patriarcato ecumenico della Giornata di Preghiera per il Creato ed è ora abbracciata dall'ampia comunità ecumenica. La preghiera è un'esperienza potente e uno strumento per aumentare la consapevolezza e favorire le relazioni e il ministero in trasformazione.

Il tema di quest'anno è **Una casa per tutti? Rinnovare l'oikos di Dio**. È nostra speranza lavorare insieme per sviluppare un più ampio orizzonte biblico e cosmologico, non solo per essere edificati dai testi stessi, ma per sviluppare un nuovo modo di vedere la Scrittura, la vita e la Terra tutti nell'Oikos di Dio e acquisire saggezza dagli innumerevoli fratelli e sorelle che aiutano tutti a rinnovare il nostro mondo come un'amata comunità mondiale interconnessa e interdipendente.

Nella Genesi, Dio pose una cupola sulla Terra. La parola "cupola" è dove otteniamo parole come "domicilio" e "domestico" - in altre parole, Dio ci mette tutto - tutte le persone, tutta la vita - sotto lo stesso tetto a cupola - siamo tutti in una casa, nell'oikos di Dio. Dio ha dato agli uomini il ministero di prendersi cura e coltivare questo suo oikos. Il Rev. Dott. Martin Luther King Jr. e altri hanno chiamato l'oikos di Dio "la Comunità Amata", una comunità in cui tutte le persone sono ugualmente membri, sebbene ognuno abbia un ruolo diverso.

L'*oikos* è una casa per tutti, ma adesso è in pericolo a causa dell'avidità, dello sfruttamento, della mancanza di rispetto, della disconnessione e del degrado sistematico. L'intero creato sta ancora gridando.

Il potere creativo di Dio ha continuato a ridursi. Oggi solo i frammenti della coscienza umana riconoscono Dio che agisce per restaurare e guarire la Terra. Abbiamo dimenticato che viviamo nella casa di Dio, l'oikos, la Comunità Amata. La nostra fondamentale interconnessione è stata, nella migliore delle ipotesi, dimenticata e, nella peggiore, deliberatamente negata.

È nostra speranza e preghiera che possiamo diventare di nuovo questa amata comunità di discepolato intenzionale. Speriamo di andare oltre gli aspetti programmatici e didattici della vita verso una vita profetica e spirituale, verso l'azione e il modo di vivere desiderato e plasmato da Gesù.

Possiamo noi essere i fautori del rinnovamento della vita, i leader servitori di tutta la vita nella Comunità Amata, l'oikos di Dio.

Nella grazia di Dio,

I membri del Comitato Consultivo del Tempo del Creato.

Membri del Comitato Consultivo del Tempo del Creato:

Vescovo Marc Andrus, Diocesi Episcopale della California

Rev. Dott Dave Bookless, A Rocha

Rev. Ed Brown, Cura del Creato e Attivista per la Cura del Creato a Losanna

Dott.ssa Celia Deane-Drummond, Direttore Istituto di Ricerca Laudato Si', Campion Hall, Università di Oxford

Mons. Bruno-Marie Duffé, Segretario del Dicastero Vaticano per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Rev. Norm Habel, Progetto Adelaide, Tempo del Creato

Vescovo Nick Holtam, Vescovo di Salisbury, Gruppo Operativo Ambientale della Chiesa d'Inghilterra

Dott. Hefin Jones, Comitato Esecutivo Comunione Mondiale delle Chiese Riformate

Metropolita dello Zimbabwe Serafim Kykotis, Arcidiocesi Greco-Ortodossa dello Zimbabwe e l'Angola

Arcivescovo Mark Macdonald, Vescovo Nazionale Indigeno Anglicano, Chiesa Anglicana del Canada

Don Martin Michalíček, Segretario Generale del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE)

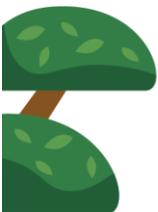
Sig. Marcelo Leites, Segretario Generale Federazione Mondiale degli Studenti Cristiani

Suor Patricia Murray, Segretario Esecutivo dell'Unione Internazionale dei Superiori Generali

Dott. Alexandros K. Papaderos, Consulente del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli

Paulo Ueti, Consulente Teologico e Direttore Regionale dell'America Latina per Anglican Alliance

Dott.ssa Ruth Valerio, Canonico, Direttrice Global Advocacy e Influencing di Tearfund



Tema del Tempo del Creato 2021 : Una casa per tutti? Rinnovare l' *Oikos* di Dio

Ogni anno, il Comitato Direttivo Ecumenico, che fornisce questa Guida per la Celebrazione, propone un tema per il Tempo del Creato. Il tema del 2021 è **Una casa per tutti? Rinnovare l'Oikos di Dio.**

Il salmista proclama "del Signore è la Terra e quanto contiene". Ci sono due dichiarazioni di fede al centro di questo verso. La prima è che ogni creatura appartiene alla comunità della Terra. La seconda è che l'intera comunità appartiene al Creatore. Una parola greca per questa comunità terrestre è *oikos*. *Oikos* è la radice della parola *oikoumene*, o ecumenico, che descrive la nostra "casa comune", come la chiama papa Francesco nella *Laudato si'*. La nostra casa comune, la Terra, appartiene a Dio, e ogni creatura amata appartiene a questo *oikos* comune.

Radicando il nostro tema nel concetto di *oikos*, indichiamo la rete integrale di relazioni che sostengono il benessere della Terra. La parola ecologia (*oikologia*) descrive le relazioni tra animali, piante, organismi non senzienti e minerali che svolgono un ruolo vitale nel mantenere l'equilibrio di questa amata comunità. Ogni creatura è importante e contribuisce alla salute e alla resilienza dell'ecosistema biodiverso in cui vive. Gli umani appartengono alla giusta relazione all'interno di questa comunità terrestre. Siamo fatti della stessa materia della Terra e siamo curati dalle nostre co-creature e dalla terra.

Le relazioni umane hanno anche un significato ecologico. Le relazioni economiche (*oikonomia*), sociali e politiche influenzano l'equilibrio della creazione. Tutto ciò che fabbrichiamo, usiamo e produciamo ha la sua origine nella Terra, sia esso minerale, vegetale o animale. Le nostre abitudini di consumo di energia e beni influenzano la resilienza dei sistemi planetari e la capacità della Terra di guarire se stessa e sostenere la vita. I rapporti economici e politici hanno effetti diretti sulla famiglia umana e sui membri più che umani dell'*oikos* di Dio. Genesi 2,15 ci ricorda che tra le nostre co-creature, il Creatore ha dato all'uomo una vocazione speciale a custodire l'*oikos* di Dio.

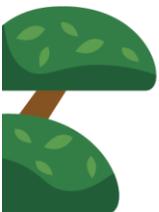
Sostenere giusti rapporti ecologici, sociali, economici e politici richiede la nostra fede, ragione e saggezza. Per fede, ci uniamo al Salmista nel ricordare che non siamo amministratori di una creazione inanimata, ma custodi all'interno di una comunità dinamica e viva della creazione. La Terra e tutto ciò che non è un dato, ma un dono, custodito nella fiducia. Siamo chiamati non a dominare, ma a salvaguardare. A ragione, discerniamo il modo migliore per salvaguardare le condizioni di vita e creare architetture economiche, tecnologiche e politiche che siano radicate nei limiti ecologici della nostra casa comune. Attraverso la saggezza prestiamo particolare attenzione ai sistemi e ai processi naturali, ai processi ereditari e alle tradizioni indigene, e alla rivelazione di Dio in Parola e Spirito.

Per secoli, gli esseri umani (*anthropoi*) hanno ordinato le nostre vite e le nostre economie secondo la logica dei mercati piuttosto che i limiti della Terra. Questa falsa logica sfrutta l'*oikos* di Dio e fa della creazione un mezzo per fini economici o politici. L'attuale sfruttamento di terreni, piante, animali e minerali a scopo di lucro comporta la perdita di habitat che ospitano milioni di specie, compresi gli esseri umani, le cui abitazioni sono a rischio a causa di conflitti, perdite e danni climatici. La ragione ci dice che in questa era antropocenica, la disintegrazione e l'esclusione ecologica e sociale causano l'attuale crisi climatica e accelerano l'instabilità ecologica. La saggezza ci attrezza per trovare le risposte e i percorsi per costruire economie di vita verdi e sistemi politici giusti che sosterranno la vita per il pianeta e le persone.

La fede ci dà fiducia che lo Spirito di Dio rinnovi costantemente il volto della Terra. In questo orizzonte di speranza, la nostra chiamata battesimale ci libera per ritornare alla nostra vocazione umana di coltivare e custodire il giardino di Dio. In Cristo, Dio ci chiama a partecipare al rinnovamento di tutta la Terra abitata, a custodire un posto per ogni creatura, e a riformare i giusti rapporti tra tutto il creato.

Durante questo tempo liturgico del Crea, la famiglia cristiana ecumenica invita ogni famiglia e società a pentirsi e rimodellare i nostri sistemi politici, sociali ed economici verso economie di vita giuste e sostenibili, che rispettino i limiti ecologici vivificanti della nostra casa comune.

Ci auguriamo che questo Tempo del Crea rinnovi la nostra unità ecumenica, nella nostra chiamata battesimale a curare e sostenere una svolta ecologica che assicuri a tutte le creature l'opportunità di trovare la loro casa per fiorire e partecipare al rinnovamento dell'*oikos* di Dio.



Preghiera per il Tempo del Creato 2021

Creatore di Ogni cosa,

ti siamo grati perché dalla tua comunione d'amore hai creato il nostro pianeta affinché fosse una casa per tutti.

Con la tua Santa Saggezza hai creato la Terra per produrre una diversità di esseri viventi che riempie il suolo, l'acqua e l'aria.

Ogni elemento del creato ti loda nel suo essere e si prende cura l'uno dell'altro dal proprio posto nella rete della vita.

Con il Salmista, cantiamo la tua lode che nella tua casa "anche il passero trova una casa, la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli".

Ricordiamo che chiami gli esseri umani a custodire il tuo giardino in modo da onorare la dignità di ciascuna creatura e conservare il proprio posto nell'abbondanza di vita sulla Terra.

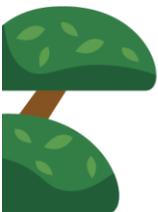
Ma sappiamo che la nostra volontà di potenza spinge il pianeta oltre i suoi limiti. Il nostro consumo è fuori dall'armonia e dal ritmo e dalla capacità della Terra di guarire se stessa.

Gli habitat vengono lasciati sterili o persi. Le specie si perdono e i sistemi falliscono. Dove scogliere e tane, cime montuose e abissi oceanici un tempo brulicavano di vita e relazioni, i deserti aridi e umidi giacciono vuoti, quasi mai creati. Le famiglie umane sono sfollate dall'insicurezza e dal conflitto, e migrano in cerca di pace. Gli animali fuggono da incendi, deforestazione e carestia, vagano alla ricerca di un nuovo luogo per trovare una casa, deporre i loro piccoli e vivere.

In questo Tempo del Creato, preghiamo affinché il respiro della tua Parola creatrice tocchi i nostri cuori, come nelle acque della nostra nascita e del nostro battesimo. Donaci la fede per seguire Cristo fino al nostro giusto posto nella comunità amata. Illuminaci con la grazia di rispondere alla tua alleanza e chiamaci a prenderci cura della nostra casa comune.

Nel nostro coltivare e custodire, ralleghiamo i nostri cuori nel sapere che partecipiamo con il tuo Spirito Santo a rinnovare il volto della tua Terra e a salvaguardare una casa per tutti.

Nel nome di Colui che è venuto ad annunciare la buona novella a tutto il creato, Gesù Cristo. Amen.



Logo del Tempo del Creato 2021 : La Tenda di Abramo

Il logo di quest'anno per il Tempo del Creato è la tenda di Abramo, che simboleggia "Una casa per tutti".

Abramo e Sara aprirono la loro tenda come dimora per tre estranei, che si rivelarono angeli di Dio (Genesi 18). Creando una casa per tutti, il loro atto di radicale ospitalità è diventato fonte di grande benedizione.

La tenda di Abramo è simbolo della nostra chiamata ecumenica a praticare la cura del creato come atto di radicale ospitalità, salvaguardando un posto per tutte le creature, umane e non, nella nostra casa comune, la casa (oikos) di Dio.

In questo Tempo del Creato, prendete in considerazione la possibilità di collocare la "tenda di Abramo" nel giardino della chiesa o in uno spazio verde come segno di ospitalità per tutti gli esseri esclusi. Le comunità potrebbero essere invitate a pregare con e per i vulnerabili della comunità. Magari portate elementi del creato nella tenda per pregare con voi. La tenda può anche essere presente simbolicamente durante gli eventi o il culto durante il Tempo del Creato, come segno dell'intenzione della comunità di creare una casa per tutti.

La tenda di Abramo sarà stata probabilmente aperta su più lati, quindi, chiunque fosse passato si sarebbe sentito il benvenuto. La tenda è spesso l'emblema del dialogo, soprattutto tra le religioni monoteiste nate da Abramo. Oggi è un segno della nostra chiamata interreligiosa e interdisciplinare a creare spazi sicuri per il dialogo e il discernimento.

La tenda rappresenta un luogo di rifugio. Ci collega con i senzateo, i rifugiati e tutti coloro che sono in movimento e sfollati a causa degli effetti del cambiamento climatico. Il Salmo 84 ci ricorda che nella casa di Dio (oikos), anche il passero trova una casa per costruire un nido e deporre le uova.

Nel Vangelo di Giovanni 1,14 (TILC), leggiamo che "Colui che è 'la Parola' è diventato un uomo ed è vissuto in mezzo a noi uomini". Il simbolo della tenda può ricordarci come Gesù è venuto ad abitare in mezzo a noi come segno dell'amore di Dio. L'amore è la radice della nostra fede, che ci spinge ad amare il nostro prossimo coltivando e mantenendo la nostra casa comune.

La tenda è anche un segno di semplicità. Soprattutto tra i giovani, la tenda e lo zaino simboleggiano l'essenziale, la sufficienza, il vivere con i propri mezzi, il viaggiare leggeri sulla terra. Come le persone nomadi e seminomadi di oggi, Abramo e Sara sapevano cosa significasse essere vulnerabili, dipendere dalla bontà della terra, rispettarne i ritmi e vivere nella fiducia. La tenda è un segno del pellegrino riconoscente che sa che mentre attraversiamo questa vita, la nostra impronta sulla Terra deve essere leggera.



Idee per celebrare il Tempo del Creato

Il Tempo del Creato è un momento per rinnovare la nostra relazione con il nostro Creatore e tutta la creazione attraverso la celebrazione, la conversione e l'impegno. È una stagione ecumenica annuale in cui preghiamo e agiamo insieme come famiglia cristiana per la nostra casa comune.

Esistono molti modi diversi per celebrare il Tempo del Creato. La rete ecumenica suggerisce alcune idee, qui di seguito disponibili. Non dimenticate di visitare SeasonofCreation.org/it per altre idee e campagne, comprese iniziative specifiche.

Pianificato il vostro evento, assicuratevi di registrarlo sul sito web SeasonOfCreation.org/it. Al termine della registrazione, esso sarà visibile sulla mappa globale di Tempo del Creato per incoraggiare gli altri e aumentare la partecipazione. Vi contatteremo per fornirvi ulteriori risorse.

In qualsiasi modo celebriate il Tempo, assicuratevi di condividere la vostra esperienza.

Foto e video

- Assicuratevi di scattare fotografie della vostra comunità in azione. Le vostre foto saranno condivise con persone di tutto il mondo e potrebbero ispirare preghiere ed azioni per la protezione del creato. (*Chiedete, cortesemente, il consenso all'uso e alla condivisione delle immagini, evitando quelle con bambini senza il permesso di un genitore*). Caricate, poi, le vostre foto su SeasonOfCreation.org/it.

Canali social e blog

- Postate immagini e storie durante l'organizzazione e la celebrazione. Assicuratevi di taggare il vostro post o tweet con #SeasonofCreation, così da farlo apparire sul sito web di Tempo del Creato.
- Aderite alla nostra Comunità Facebook in lingua inglese e condividete le vostre esperienze.
- Scrivete un post per il blog sulla celebrazione di Tempo del Creato della tua comunità.

Preghiera e adorazione

La preghiera è al centro delle nostre vite di cristiani. Pregare insieme intensifica la nostra relazione con la fede e porta nuovi doni dello Spirito. Come Gesù ci ha insegnato, "perché, se due o tre si riuniscono per invocare il mio nome, io sono in mezzo a loro" (Matteo 18,20 TILC).

I suggerimenti esposti qui di seguito vi aiuteranno a definire un servizio di preghiera o di adorazione per il creato.

Organizzare un incontro di preghiera ecumenico

Organizzare un incontro di preghiera è un modo semplice e bello per celebrare il Tempo del Creato. Sebbene qualsiasi iniziativa di preghiera destinata alla vostra comunità religiosa sia sempre la benvenuta, questo Tempo offre anche la meravigliosa opportunità di connettervi con i cristiani che non fanno parte della vostra rete o confessione.

Se siete interessati, contattate le comunità cristiane locali di confessioni diverse dalla vostra e chiedete al responsabile del clero o della giustizia se desidera collaborare all'organizzazione condivisa di un'iniziativa di preghiera per il Tempo del Creato. Se inviate una email, assicuratevi di condividere il link sul [sito web](#) e includere informazioni relative a questo tempo di celebrazione per il creato.

Alla luce del tema di quest'anno, guarda come potresti includere intenzionalmente i bisogni e la partecipazione dei più vulnerabili nella tua comunità. Potresti anche prendere in considerazione la possibilità di fare una raccolta per supportare una causa in particolare.

Iniziate con la lista di controllo (checklist) dell'evento. Chiedete a tutte le comunità partecipanti di pubblicizzare l'iniziativa. Questo assicurerà una buona partecipazione e condurrà ad una celebrazione diversa e dinamica. Online sono disponibili esempi di volantini, inserzioni, annunci e riflessioni. Chiedete a una persona o un gruppo di persone appartenenti al clero delle chiese partecipanti di guidare il momento di preghiera.

L'incontro di preghiera incluso di seguito in questa Guida alla Celebrazione è stato sviluppato per il Tempo del Creato 2021. Potete utilizzare e adattare al vostro contesto questo esempio di incontro.



Incontro di preghiera ecumenico per il Tempo del Creato

Un gruppo di lavoro ecumenico ha creato la struttura di una preghiera basata sul tema di quest'anno "Una casa per tutti?" Vi incoraggiamo a utilizzare questo incontro di preghiera per segnare l'inizio e la fine del Tempo del Creato, in occasione degli eventi che organizzate durante il Tempo o per inserirlo nel culto della vostra comunità in questo periodo.

Oltre a diverse risorse ecumeniche, l'incontro di preghiera del 2021 è strutturato secondo le preghiere della tradizione dei cristiani indigeni. In questo contesto, l'espressione "le creature" è un riferimento a tutte le specie, i minerali e anche le stelle nel cielo. Tra queste creature ci sono le persone umane, le piante, gli animali a quattro zampe, quelli che volano e nuotano, i popoli, le rocce, le stelle, e tutte le altre. Tutte le "creature" dovrebbero trovare la loro casa nell'oikos di Dio.

Mentre pianificate il vostro incontro, prendete in considerazione la possibilità di piantare la "Tenda di Abramo" durante l'incontro di preghiera come simbolo dell'intenzione della comunità di creare una casa per tutti. Potreste anche allestire lo spazio con oggetti naturali che rappresentano la terra e gli altri "popoli" dell'amata comunità che chiamano il loro luogo "casa".

È possibile accedere al testo completo per l'incontro [seguendo questo link al documento online](#) o [nell'appendice alla fine di questa Guida alle celebrazioni](#).

Integrare i temi del creato e la Tenda di Abramo nelle liturgie domenicali

Incoraggiate il vostro pastore/sacerdote a predicare un sermone sul creato o a integrare i temi della creazione nelle preghiere o negli studi biblici durante il Tempo del Creato. Ogni settimana, i lezionari offrono l'opportunità di esplorare il tema del Tempo del Creato. [Qui troverai riflessioni](#) sull'Antico Testamento, Salmi, Lettere e letture del Vangelo per ciascuna settimana del Tempo del Creato. Ulteriori idee sono disponibili su <http://sustainable-preaching.org/sermon-suggestions/>

Pensate anche a come i temi legati alla creazione possano essere inclusi anche in altri aspetti del servizio, come la processione, l'offertorio, le preghiere eucaristiche, i messaggi dei bambini e altro ancora.

Prendete in considerazione la possibilità di collocare la "tenda di Abramo" in chiesa o nel giardino della chiesa come segno di ospitalità per tutti gli esseri esclusi. Le comunità potrebbero essere invitate a pregare per e con i vulnerabili della comunità. La tenda potrebbe essere presente nelle liturgie o negli eventi durante il Tempo del Creato come simbolo dell'intenzione della comunità di creare una casa per tutti.

Organizzare un incontro di preghiera all'aperto

Per celebrare appieno la creazione di Dio, è utile, e anche pratico, portare la nostra adorazione fuori da un edificio e pregare nel contesto del creato di Dio, un culto già eloquente di per sé: ogni creatura, e persino le montagne, i fiumi e gli alberi rendono lode al Signore semplicemente facendo ciò che Dio li ha creati per fare. Si potrebbe prendere in considerazione un sito di rilevanza ambientale. Se è un luogo di grande bellezza naturale, l'attenzione si focalizzerà sul rendere grazie a Dio e impegnarsi a proteggere il sito e gli altri esseri ad esso collegati. Se è un luogo di degrado ambientale, l'attenzione si concentrerà sulla confessione dei nostri peccati ambientali e l'impegno in azioni di risanamento e ripristino

- A seconda del vostro stile di culto e del tempo, prendi in considerazione un servizio informale o una breve Eucaristia che può essere incorporata nel servizio di preghiera ecumenico offerto in questa Guida alla celebrazione, o altre liturgie incentrate sulla creazione.
- Per il vostro offertorio, chiedete ai bambini e agli adulti di raccogliere simboli dalla natura e portarli alla santa mensa come "frutto della terra e opera delle mani dell'uomo" accanto al pane e al vino.
- Includere un momento di silenzio da ascoltare e unirsi senza parole al canto di adorazione della creazione.
- Al posto del sermone, dividi in gruppi per un breve studio biblico.
- Considera di piantare la "tenda di Abramo" una tenda in una chiesa o in un giardino locale come segno di ospitalità per tutti gli esseri esclusi. Invita le persone a pregare per e con i vulnerabili della comunità. La tenda può anche essere presente in liturgie o eventi durante il Tempo del Creato come simbolo dell'intenzione della comunità di creare una casa per tutti.

Organizzare una Passeggiata nel Creato o un Pellegrinaggio

Potreste pensare di organizzare una passeggiata contemplativa all'esterno per meditare sul dono della creazione di Dio e sulla nostra risposta ad essere in profonda comunione con tutta la vita. Potete anche organizzare un pellegrinaggio in un sito ecologico significativo, pregare con le Scritture o recitando preghiere a tema ecologico, come il [rosario ecologico](#), mentre camminate. Il vostro pellegrinaggio potrebbe anche terminare con un servizio di preghiera o con il seguente Esame della Terra.

Concentrarsi sull'ambiente locale attraverso questo Esame della Terra:

Un esame è un modo di vedere un oggetto o di assaporare una meraviglia carica di preghiera. Queste domande vi invitano a riflettere sulla presenza di Dio e sulla bontà di ciò che si vede. Durante questo Tempo del Creato, pensate a contemplare una zona del vostro ambiente locale. Questo è un esercizio che si può scegliere di fare individualmente o in gruppo.

Scegliete un luogo naturale o agricolo da contemplare: una foresta, un fiume, una strada cittadina con un'area naturale, un parco urbano, il campo di un contadino, na collina. Trovate un posto comodo in cui riposare all'interno di questo luogo o vicino. Entrate in preghiera in qualunque modo vi venga più naturale. Invita la Santa Saggezza ad aprire gli occhi del vostro cuore. Quando sarai pronto, questa risorsa ti guiderà in questa pratica spirituale. È possibile seguire il collegamento al sito Web o l'appendice a questa Guida alle celebrazioni.

Incoraggiare stili di vita sostenibili

Apportare cambiamenti sostenibili nello stile di vita a livello individuale

Il Tempo del Creato è un momento meraviglioso per riflettere su come i nostri stili di vita influenzano l'ambiente e per impegnarci in stili di vita più sostenibili. La buona notizia è che fare scelte di vita più sostenibili in poche aree si traduce in una grande differenza complessiva. Come dice il proverbio, "Viviamo semplicemente in modo che gli altri possano semplicemente vivere". Vivere semplicemente è un modo per garantire che il nostro pianeta sia davvero una casa per tutti.

- Calcolate la tua impronta di carbonio utilizzando un calcolatore online [come questo](#)
- Partecipate alla sfida di sostenibilità del Tempo del Creato che include temi settimanali relativi a dieta, energia, consumismo e trasporti. (controlla il sito web della Stagione della Creazione per i dettagli)
- Coinvolgete un piccolo gruppo di persone nella tua comunità per unirsi a te nel gruppo per pregare, riflettere e sostenersi a vicenda

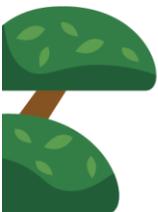
Apportare cambiamento sostenibili a livello istituzionale

I cambiamenti a livello istituzionale possono avere un impatto enorme e portare a riduzioni tangibili degli impatti ambientali negativi.

- Mettete in pratica la [Roadmap per Congregazioni, Comunità e Chiese per un'Economia di Vita e Giustizia Ecologica](#) sviluppata dal Consiglio Mondiale delle Chiese per cambiare il modo in cui affrontiamo l'economia e il nostro ambiente ecologico.
- Conducete un [audit energetico](#) delle strutture del vostro istituto per esaminare aree fondamentali quali il riscaldamento, l'illuminazione, la ventilazione e l'isolamento, che offrono molte opportunità per una riduzione immediata dell'impronta.
- Molte reti ecclesiali ora dispongono di piattaforme per supportare famiglie, chiese e congregazioni che desiderano apportare modifiche alla sostenibilità. A Rocha ha sviluppato [Eco-Chiesa](#). La Chiesa Episcopale [ha questo impegno](#). Il Vaticano lancia una ["Piattaforma di Iniziative Laudato Si'"](#)[2] , che aiuterà le istituzioni cattoliche e le famiglie a rivedere il loro impatto e ad agire in una serie di aree.

Organizzare un evento di sostenibilità

- Organizzate una **pulizia della spiaggia** o dei corsi d'acqua durante la Giornata Internazionale della Pulizia delle Coste a settembre. A Rocha offre un [kit](#) per organizzare una pulizia della spiaggia.
- Fate fare un ulteriore passo avanti alla vostra attività di pulizia includendo un [audit del marchio di plastica](#), un'iniziativa di scienza dei cittadini organizzata da Break Free from Plastics che prevede il conteggio e la documentazione dei marchi trovati sui rifiuti di plastica raccolti durante una pulizia per aiutare a identificare le aziende responsabili dell'inquinamento da plastica.
- Organizzate un evento educativo in cui servi un [pasto che fa bene al clima!](#)
- Avviate un [orto comunitario](#) che possa sostenere e invitare la comunità locale a partecipare. Vedete [qui](#) come rendere il tuo giardino un giardino climatico.
- Considerate l'opportunità di organizzare un [evento ecumenico per piantare alberi](#) che includa un [momento di preghiera](#). La guida su come selezionare un albero e scegliere un sito è [qui](#). Potete collegarlo all' [evento sulla sostenibilità dei 75 alberi per sostenere l'iniziativa delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici](#).
- **Sviluppate un habitat sano** per aiutare a ripristinare le terre locali e sostenere la biodiversità locale come questo [Habitat di Santa Kateri](#). Maggiori informazioni sono disponibili qui [Kit della Biodiversità del World Wildlife Fund](#).



Mobilizzazione: Partecipare a campagne di risanamento ecologico

Il tema del Tempo del Creato 2021 è *Una casa per tutti?: Rinnovare l'Oikos di Dio*. Questo tema è in linea con una chiamata mondiale a riconoscere che "del Signore è la Terra e quanto contiene". Ciò significa che ogni creatura appartiene alla comunità della Terra e l'intera comunità appartiene al Creatore e noi siamo chiamati, come custodi, a prenderci cura della nostra casa comune in maniera integrale e ecologicamente sostenibile. L'anno 2021 è un "super anno" per le azioni audaci da intraprendere contro la duplice crisi del collasso del clima e della biodiversità, oltre alla pandemia mondiale che ha attanagliato la nostra casa comune. Tutte queste crisi sono state causate dagli eccessi umani e dalla mancanza di cooperazione. Diversi articoli scientifici hanno stabilito che la distruzione degli ecosistemi naturali aumenta la probabilità di future pandemie come il Covid-19. Quest'anno è un momento importante per sfruttare obiettivi ambiziosi e lo slancio sull'attuazione nei negoziati internazionali in occasione dei due vertici della Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite (COP), la prima a ottobre sulla biodiversità e la seconda a novembre sul cambiamento climatico.

La prima COP, dall'11 al 24 ottobre 2021, è la Convenzione sulla Biodiversità (COP 15), nella quale verrà negoziato il Quadro Globale per la Biodiversità post-2020 alla luce del mancato raggiungimento degli obiettivi di Aichi sulla gestione della biodiversità fissati dieci anni fa da parte della comunità mondiale. Il secondo incontro, dall'1 al 12 novembre 2021, è la COP26 sui Cambiamenti Climatici, nel corso della quale dovrebbero essere consegnati i nuovi impegni nazionali per affrontare le crisi climatiche nell'ambito dell'accordo di Parigi. Le gravi crisi che questi processi della COP intendono affrontare sono profondamente e integralmente connesse, così come le loro soluzioni.

Ecco alcune richieste chiave di mobilitazione per i governi relative a queste COP:

- Garantire che i diritti umani, la giustizia sociale e l'integrità del creato siano al centro della risposta alle attuali crisi del clima, della salute pubblica e della biodiversità.
- I governi devono implementare soluzioni che diano priorità alla protezione delle persone, del pianeta e di tutta la natura, compresi gli ecosistemi naturali, rispetto al profitto. Le soluzioni devono dare la priorità ai bisogni dei poveri e degli emarginati.
- Tutti i governi devono impegnarsi a non perdere più biodiversità, con una ripresa in tutto il mondo dal 2030 in poi.
- Tutti i governi devono intraprendere azioni urgenti per limitare il riscaldamento a una temperatura di 1,5°C e mettere in atto leggi, politiche e misure per raggiungere questo obiettivo in modo sostenibile.
- I governi devono mettere in atto politiche e legislazione per raggiungere il prima possibile le emissioni globali nette pari a zero, che dovrebbero includere l'eliminazione graduale dei combustibili fossili, l'investimento in energie rinnovabili e rispettose della natura per tutti e la conservazione e ripristino degli ecosistemi naturali. I paesi ad alta emissione devono fare da guida secondo il principio delle responsabilità comuni ma differenziate.

- I governi dovrebbero mettere al centro della loro azione per il clima soluzioni basate sulla natura che non prevedono la produzione di gas serra, in particolare per migliorare la resilienza delle comunità, comprese le popolazioni indigene, e delle nazioni nei confronti degli impatti climatici, sulla base della conservazione e del ripristino degli ecosistemi guidati a livello locale.
- I finanziamenti per il clima devono essere aumentati con urgenza e in modo significativo per i paesi e le comunità poveri e vulnerabili in prima linea nella crisi climatica.

I dettagli sulle richieste alla COP15 e COP26 sono disponibili sul sito web del Tempo del Creato.

Agire

Questo momento è un momento di kairos per tutti i cristiani che devono alzarsi insieme per sostenere obiettivi audaci per salvare la nostra casa comune. Dal momento che entrambe le COP si svolgeranno dopo il Tempo del Creato, non potremmo avere un momento migliore per farci sentire.

Proponiamo le seguenti azioni congiunte che consentirebbero alle Chiese cristiane di sostenere gli sforzi di mobilitazione mondiale per risultati giusti e ambiziosi sulla biodiversità e il clima il prossimo anno.

1. Aderisci ad una campagna mondiale di mobilitazione

- Unisciti alla campagna "Pregare e agire per la giustizia climatica", in vista della COP26 <https://www.prayandact4climate.org/>. Questa campagna riunisce persone di fede per agire e pregare per la giustizia climatica.
- Unisciti alla [petizione cattolica](#) sulla crisi climatica e sulla biodiversità in vista sia del vertice sulla biodiversità COP15 che del vertice sul clima COP26.

2. Impegnati a livello locale

- I responsabili locali delle decisioni, come sindaci, consiglieri, leader ecclesiali, membri di governi o parlamenti nazionali e altri, possono essere coinvolti nelle decisioni che riguardano il clima e la biodiversità. Puoi influenzare le decisioni a livello locale e mondiale parlando di queste tematiche con i responsabili delle decisioni locali e nazionali. Telefona al loro ufficio, invia loro un'e-mail o organizza un incontro con loro per sollevare le tue preoccupazioni.
- Prendi in considerazione di scrivere una dichiarazione sulle tue preoccupazioni riguardo al clima e alla biodiversità, che possono essere condivise con i decisori e i media durante il Tempo del Creato per chiarire quale azione sia necessaria per affrontare queste crisi. I punti di discussione saranno disponibili sul sito web di Tempo del Creato.

- Ulteriori risorse con idee su come organizzare impegni di mobilitazione (online, offline, incontri ed eventi di alto livello, incontri ed eventi di base), come la Guida della Federazione mondiale luterana [Il ruolo fondamentale degli attori della fede nel dibattito nazionale sul clima: comprendere i contributi determinati a livello nazionale](#), saranno disponibili sul sito web del Tempo del Creato.

3. Partecipa ad una mobilitazione

- I giovani e i loro sostenitori di tutte le generazioni si stanno unendo in scioperi globali nel movimento, noti come **Fridays for Future**. La mobilitazione pubblica invia un messaggio forte ai responsabili delle decisioni sulla necessità di un cambiamento. Visita [Fridays for Future](#) o [Generazione Laudato Si'](#), il movimento dei giovani cattolici, per maggiori informazioni sugli scioperi. Puoi anche organizzare la tua dimostrazione presso la tua chiesa, scuola o edificio governativo, per attirare l'attenzione sui problemi.

4. Incoraggiare le istituzioni a disinvestire

- Nonostante la crisi climatica ed ecologica causata dalla combustione di combustibili fossili, molte istituzioni continuano a investire i propri soldi nella produzione di combustibili fossili. Partecipa a una campagna per le istituzioni per disinvestire le loro finanze dai combustibili fossili e investire, invece, nelle energie rinnovabili: [la campagna Bright Now di Operazione Noah](#), e la campagna [Big Shift Global](#).

Condividi il tuo lavoro di mobilitazione

- Segui le campagne sulle nostre pagine [Facebook](#) e [Twitter](#) e amplifica le nostre **richieste di mobilitazione** sui tuoi social media utilizzando #SeasonofCreation. Inoltre, unisciti al [gruppo pubblico di Tempo del Creato](#) per ricevere aggiornamenti stimolanti e condividere i tuoi eventi ed esperienze.
- Condividi foto, poesie e dipinti sul clima, la biodiversità e i cambiamenti post-COVID nella tua comunità per raccontare la storia della natura intorno a te e il tuo rapporto con il creato.
- Scrivi un blog sull'attività che hai organizzato o a cui hai partecipato, o sull'importanza di Tempo del Creato per te e condividilo con noi.

Calendario mondiale degli eventi

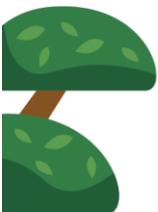
Mentre ogni comunità cristiana in tutto il mondo celebra il Tempo del Creato a modo suo, alcuni eventi offrono opportunità per legare insieme tutte le comunità e puoi accedervi attraverso [il calendario mondiale degli eventi sul sito web del Tempo del Creato](#). Siete particolarmente invitati a partecipare a due incontri di preghiera online che segneranno l'apertura e la chiusura del Tempo del Creato.

1 Settembre: Giornata del Creato/Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato

La Giornata del Creato, chiamata anche Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, apre questo tempo ogni anno. Papa Francesco, il Patriarca Bartolomeo, il Consiglio Mondiale delle Chiese e molti altri leader hanno invitato i fedeli a celebrare questa giornata. A livello mondiale, i cristiani sono invitati a partecipare ad un incontro di preghiera online per riunirsi in una gioiosa celebrazione della nostra causa comune. Maggiori informazioni saranno aggiornate su SeasonofCreation.org/it.

4 Ottobre: Festa di San Francesco

Molte tradizioni vedono San Francesco come fonte di ispirazione e guida per coloro che proteggono il creato. Il 4 ottobre è il giorno della sua festa e l'ultimo giorno del Tempo del Creato. I fedeli di tutto il mondo si riuniranno in un incontro di preghiera online per riflettere su come San Francesco abbia guidato il loro cammino spirituale e per celebrare insieme il nostro viaggio durato un mese. Potete trovare le informazioni relative alla registrazione all'incontro di preghiera online sul [sito web di Tempo del Creato](#) e sui canali social.



Seguici sui social

Unitevi a noi in preghiera e nella riflessione e condividete interessanti notizie sulla vostra celebrazione sui social media. Su Facebook e Twitter si sta creando una comunità globale di supporto.

Unitevi alla comunità mondiale usando l'hashtag #SeasonOfCreation su Twitter, Instagram, e Facebook. I post contenenti l'hashtag appariranno sul [sito web di Tempo del Creato](#).

Vi invitiamo a mettere un "mi piace" o seguire il Tempo del Creato sulle pagine [Facebook](#) e [Twitter](#) e a unirvi al [gruppo pubblico di Tempo del Creato](#) per ricevere aggiornamenti stimolanti e partecipare alle conversazioni.



Cos'è il Tempo del Creato

Tempo del Creato è il periodo dell'anno in cui i 2,2 miliardi di cristiani del mondo sono invitati a pregare e a prendersi cura del creato. Si celebra ogni anno dal 1 settembre al 4 ottobre.

Il Tempo del Creato riunisce la famiglia cristiana mondiale attorno a uno scopo condiviso. Offre, inoltre, flessibilità nella celebrare gli incontri di preghiera e nell'impegnarsi in una varietà di azioni per prendersi cura del creato.

Storia

Il 1 settembre è stato proclamato Giornata di Preghiera per il Creato per la Chiesa ortodossa orientale dal Patriarca Ecumenico Dimitrios I nel 1989. L'esempio è stato seguito da altre importanti chiese cristiane europee nel [2001](#), e da Papa Francesco per la Chiesa cattolica romana nel [2015](#).

Negli ultimi anni, molte chiese cristiane hanno iniziato a celebrare il "Tempo del Creato" tra il 1 settembre e il 4 ottobre, festa di San Francesco, che viene osservata da alcune tradizioni occidentali. San Francesco è l'autore del Cantico delle Creature e il santo cattolico di coloro che promuovono l'ecologia.

Diverse dichiarazioni degli ultimi anni hanno invitato i fedeli a osservare questo tempo lungo un mese, come quelle dei vescovi cattolici delle Filippine nel [2003](#), la Terza Assemblea Ecumenica Europea a Sibiu nel [2007](#) e il Consiglio Mondiale delle Chiese nel [2008](#).

Il Comitato Direttivo

Mentre l'urgente necessità di risolvere la crisi ambientale continuava ad aumentare, le chiese cristiane erano state chiamate a rafforzare la loro risposta unita. Il Comitato Direttivo ecumenico del Tempo del Creato si è riunito per fornire risorse per consentire ai cristiani di rispondere alla nostra fede, ciascuno secondo il proprio credo e tradizione, durante questo tempo condiviso di riflessione e azione.

Il Comitato Direttivo è composto dal Consiglio Mondiale delle Chiese, dalla Federazione Mondiale Luterana, dall'Alleanza Evangelica Mondiale, dal Movimento Cattolico Mondiale per il clima, dalla Rete di Comunione Ambientale Anglicana, dalla Rete di Cura del Creato di Losanna, dalla Comunione Mondiale delle Chiese Riformate, dalla Rete Ambientale Cristiana Europea e da Christian Aid .

Come rete ecumenica, siamo ispirati dall'urgente appello di Papa Francesco nella *Laudato Si'*, "a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta" e "abbiamo bisogno di nuova solidarietà universale" in cui i più vulnerabili siano supportati per una vita più dignitosa. Vi invitiamo a unirvi a noi in questi sforzi.

actalliance



THE GLOBAL CATHOLIC CLIMATE MOVEMENT

europaean christian **environmental** network

Lausanne/WEA
Creation Care Network



THE LUTHERAN WORLD FEDERATION



DICASTERY FOR PROMOTING INTEGRAL HUMAN DEVELOPMENT



World Council of Churches



World Communion of Reformed Churches

Collaboratori

Ringraziamo di vero cuore le seguenti persone che hanno contribuito allo sviluppo, alla revisione e alla modifica di questa pubblicazione.

Dott. Louk Andrianos, Consiglio Mondiale delle Chiese

Rev. Dott. Dave Bookless, A Rocha

Rev. Joann Conroy, Presidente Associazione Luterana degli Indiani d'America Nativi dell'Alaska e della Chiesa Evangelica Luterana in America

Cecilia Dall'Oglio, Movimento Cattolico Mondiale per il Clima

Stéphane Gally, The Lutheran World Federation

Rev. Henrik Grape, Consiglio Mondiale delle Chiese

P. Joshtrom Kureethadam, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Christina Leano, Movimento Cattolico Mondiale per il Clima

Rachel Mander, A Rocha

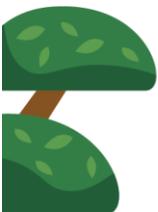
Rev. Dott.ssa Rachel Mash, Green Anglicans/Rete di comunione ambientale anglicana

Jo Mountford, Christian Aid

Rev. Dott. Peter Pavlovic, Rete Ambientale Europea Cristiana

Rev. Dott. Chad Rimmer, Federazione Mondiale Luterana

Gabriel Lopéz Santamaria, Movimento Cattolico Mondiale per il Clima



Risorsa in allegato 1: Incontro di Preghiera Ecumenico per il Tempo del Creato

Una casa per tutti?

Oltre alle diverse risorse ecumeniche, l'incontro di preghiera del 2021 è strutturato secondo le preghiere della tradizione dei cristiani indigeni. In questo contesto, l'espressione "le creature" è un riferimento a tutte le specie, i minerali e anche le stelle nel cielo. Tra queste creature ci sono le persone umane, le piante, gli animali a quattro zampe, quelli che volano e nuotano,,le rocce, le stelle, ed ancora di più. Tutte le "creature" dovrebbero trovare la loro casa nell'oikos di Dio.

Mentre pianifichi il tuo incontro, pensa alla possibilità di piantare la "Tenda di Abramo" durante l'incontro di preghiera come simbolo dell'intenzione della comunità di creare una casa per tutti. Potresti anche allestire lo spazio con oggetti naturali che rappresentano la terra e le altre "creature" dell'amata comunità che chiamano il loro luogo "casa".

Le parti di chi guida la preghiera sono in caratteri normali, le risposte del gruppo **sono in grassetto**.

Benvenuto

Siamo qui riuniti nel nome del Dio Trino, Creatore, Redentore e Sostenitore della Terra e di tutte le sue creature!

Lode alla Trinità! Che è suono e vita, e Creatrice di tutti gli esseri nella loro vita, e che è la lode delle schiere angeliche e il meraviglioso splendore dei misteri arcani, ignoti agli uomini, ed è la vita di tutte le creature. (Ildegarda di Bingen,13° secolo)

Saluto

Salutiamo ogni amico nel nome di Gesù,

nato da Maria e figlio di Giuseppe,

nipote di Eli, che era il 40° pronipote di Davide, figlio di Jesse,

nipote di Rut e Boaz che fu, da Raab poi Tamar, settimo nipote di

Giuda, figlio di Giacobbe,

figlio di Rebecca e Isacco, figlio di Sara e Abramo,

discendente di Noè, pronipote di Enoc che camminava con Dio

il 4° pronipote di Eva e Adamo, figli umani della Terra e del Creatore.

E chi sei tu, amico?

Ti invitiamo a riflettere sui tuoi antenati o sul significato del tuo nome e a dividerlo con il tuo vicino.

Ci riuniamo nel nome di colui che è nato a Betlemme, che ha vissuto come rifugiato in Egitto, e che è cresciuto a Nazareth vicino al Mar di Galilea che alimenta il fiume Giordano. Ti diamo il benvenuto da casa tua. Dov'è la casa per te?

Ti invitiamo a riflettere sul tuo luogo di origine e sulla tua ecologia locale, come descrivi la tua casa? E condividi il tuo pensiero con il tuo vicino.

Dai luoghi che chiamiamo casa, siamo riuniti nel nome di Dio, Creatore, Redentore e Sostenitore di ogni creatura e della Terra, che è la nostra casa comune.

Salmodia

Quanto mi è cara la tua casa, Dio
dell'universo!

Del Signore è la Terra con le sue ricchezze!

Un sole e uno scudo tu sei,
Signore, mio Dio.
Tu concedi misericordia, onore e
gioia
a chi cammina nella tua volontà.

Del Signore è la Terra con le sue ricchezze!

All'ombra dei tuoi altari,
Signore onnipotente,
anche il passero trova un rifugio
e la rondine un nido
dove porre i suoi piccoli.
Mio re, mio Dio,
felice chi sta nella tua casa:
potrà lodarti senza fine.

Del Signore è la Terra con le sue ricchezze!

Felici quelli che hanno in te la loro
forza:
camminano decisi verso Sion.
Quando passano per la valle deserta
la rendono un giardino
benedetto dalle prime piogge.
Camminano, e cresce il loro vigore
finché giungono a Dio, in Sion.
Signore, Dio dell'universo,
accogli la mia preghiera.

Del Signore è la Terra con le sue ricchezze!*(adattato dai Salmi 84 e*

24 - TILC

Ringraziamento per la Terra

Creatore, forza di tutte le creature, noi ti onoriamo. Ascolta i pensieri delle tue creature.

Onoriamo il tuo Spirito che rinnova il mondo e ci chiama a prenderci cura della tua creazione a est, a sud, a ovest e a nord.

Viviamo secondo i modi che ci hai affidato all'interno del cerchio della vita. Vieni Grande Spirito, mentre ci riuniamo nel tuo nome.

(Rivolgiamo i nostri corpi alle Quattro Direzioni mentre recitiamo le seguenti preghiere. Iniziamo rivolgendosi a est e continuiamo a girare, ad ogni preghiera, in senso orario)

Ci rivolgiamo ad est:

Il luogo dell'alba, dove c'è la bellezza al mattino, lì il cercatore trova nuove visioni mentre nasce ogni giorno sacro. Tutti coloro che onorano la vita intorno ad essi, tutti coloro che onorano la vita interiore, risplenderanno di luce e gloria quando arriverà di nuovo il mattino. Preghiamo,

Vieni Santo Spirito, vieni

Ci rivolgiamo a Sud:

A Sud, il luogo della crescita, c'è la saggezza nella terra, sia il canto doloroso della morte che il canto gioioso della nascita. Come la Terra dona la sua linfa vitale affinché i cuori dei suoi figli possano battere, così noi le restituiamo il nostro rispetto per la terra santa sotto i nostri piedi. E preghiamo,

Vieni Santo Spirito, vieni

Ci rivolgiamo ad Occidente:

Il luogo del vedere, nasce una visione del servo dei servi, che ci ha annunciato il Vangelo. Guidaci alla fine di ogni giornata e riempiaci della tua pace. E preghiamo,

Vieni Santo Spirito, vieni

Ci rivolgiamo a Nord:

Guardiamo a Dio nostro Creatore che purifica la nostra terra con neve, vento e pioggia. A Gesù, che ci riempie dell'ampiezza della misericordia e della grazia e abbraccia con amore tutte le creature. E lo Spirito Santo che viene ad ispirarci. Preghiamo,

Vieni Santo Spirito, vieni

(adattato da Celebrare il Creato: onoriamo le popolazioni indigene, Kelly Sherman-Conroy, ELCA)

Canto

Cantare un inno che lodi Dio come Creatore. Se possibile, trovare un inno condiviso da tutte le tradizioni partecipanti. Cliccate qui per un elenco di inni sul tema della creazione.

Litania

“Laudato si’, mio Signore, per nostra Sorella, Madre Terra, la quale ci sostiene e governa e produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba”. Con queste parole San Francesco d'Assisi ci ricorda che la nostra casa comune è come una sorella con cui condividiamo la nostra vita e una bella madre che apre le braccia per stringerci a sé. Questa sorella ora ci grida per il male che le abbiamo inflitto con il nostro uso e abuso irresponsabile dei beni di cui Dio l'ha dotata... Per questo la stessa terra, gravata e devastata, è tra le più abbandonate e maltrattate dei nostri poveri; ella «geme e soffre come una donna che partorisce» (Rm 8,22 - TILC). E così confessiamo. (adattato dalla Laudato Si')

Gesù Cristo non riusciva a trovare un posto dove posare il capo. A causa della nostra volontà di dominare, milioni tra i membri della nostra famiglia umana sono sfollati dalle loro case. Molti non hanno accesso ad acqua pulita, servizi igienici e luoghi dignitosi per l'igiene personale.

Abbi pietà di noi, per il bene della Terra e di tutto ciò che contiene.

Le volpi dei campi e gli uccelli del cielo hanno un posto da chiamare casa. Poiché utilizziamo male la terra, il suolo, l'acqua e l'aria, gli habitat vengono profanati e milioni di specie non hanno più una casa.

Abbi pietà di noi, per il bene della Terra e di tutto ciò che contiene.

La tua promessa era di essere una benedizione per tutti i popoli della Terra. Ma quando sfruttiamo i doni del creato, le terre indigene sono devastate e coloro che vivono vicino alla Terra perdono il loro modo di vivere.

Abbi pietà di noi, per il bene della Terra e di tutto ciò che contiene.

Il seme di senape è ottimo perché offre riparo a molti, ma noi cerchiamo la sicurezza per noi stessi, invece della cura reciproca e dell'ospitalità fedele verso le nostre co-creature.

Abbi pietà di noi, per il bene della Terra e di tutto ciò che contiene.

Ricordiamo «che noi stessi siamo polvere della terra» (cfr Gen 2,7); i nostri stessi corpi sono fatti dei suoi elementi, respiriamo la sua aria sacra e riceviamo vita e ristoro dalle sue acque sacre. Possiamo sentirla come una promessa e una chiamata.

Trasformaci, o Dio, dal nostro desiderio di sradicarci dalla nostra casa nel giardino, e dalla nostra volontà di dominare la tua Terra. Chiamaci di nuovo, per coltivare e conservare. Raccogliaci nel potere di relazioni giuste che guariscono e sostengono. Illuminaci con il tuo Spirito che rinnova il volto della tua Terra e custodisce una casa per tutti. Amen.

Lettura delle Scritture seguita da predicazione o riflessioni partecipative

Vedi le letture tematiche offerte in questa risorsa o designa localmente un testo che rifletta il contesto particolare del tuo incontro di preghiera. Le scritture suggerite si trovano sul sito web del Tempo del Creato.

Canto

Cantare un inno che elogi la biodiversità del creato. Se possibile, trovare un inno condiviso da tutte le tradizioni partecipanti. Clicca qui per un elenco di inni sul tema creato grazie a Interfaith Power and Light.

Professione di fede

Apparteniamo al Creatore a immagine del quale tutti siamo stati creati.

In Dio respiriamo, in Dio viviamo, in Dio condividiamo la vita di tutto il creato.

Apparteniamo a Gesù Cristo, vera icona di Dio e dell'umanità.

In lui Dio respira, in lui Dio vive, per mezzo di lui siamo riconciliati.

Apparteniamo allo Spirito Santo, che ci dona nuova vita e rafforza la nostra fede.

Nello Spirito l'amore respira, nello Spirito la verità vive, il soffio di Dio ci muove sempre.

Apparteniamo alla Santissima Trinità, che è una e trina.

In Dio siamo tutti creati, in Cristo siamo tutti salvati, nello Spirito siamo tutti uniti.

Insieme, apparteniamo alla Terra, la nostra casa comune.

La Terra che è del Signore e tutto ciò che contiene.

(Per Harling)

Offerta e preghiera dell'offertorio

Potreste voler ricevere un'offerta, magari raccogliere un pò di denaro per un determinato progetto o ministero, o desiderare di mostrare piante, animali o altri materiali provenienti dalla vostra area per rendere grazie alla biodiversità della vostra zona e per accrescere la consapevolezza riguardo le necessità degli habitat locali.

Preghiere di intercessione

Ogni volta che ci riuniamo, dovremmo renderti grazie. Quindi uniamo i nostri cuori e le nostre menti e pensiamo a tutto il creato e ai doni del Creatore.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Pensiamo a nostra Madre, la Terra, sulla quale camminiamo e che ci sostiene e nutre la vita in tutte le sue forme. Pensiamo ai minerali, ai funghi e ai batteri che danno vita al suolo, ai corpi e ai sistemi. Preghiamo di poter imparare a camminare sulla Terra con più rispetto.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Pensiamo ai motivi per cui siamo riuniti. Per questo luogo in cui ci riuniamo e per tutti gli animali e le piante che chiamano questo luogo casa.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Pensiamo all'intera famiglia umana, il cui sostentamento e benessere dipendono dal benessere della Terra. Risolleviamo gli uomini, le donne e i bambini che sono sfollati dalle loro case.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Rivolgiamo il nostro pensiero alle acque sacre del mondo, i grandi oceani, le falde acquifere, i laghi, i fiumi e i torrenti, la vita che vive nelle acque e quelle offerte per essere il nostro cibo.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Rivolgiamo ora il nostro pensiero alla vita vegetale del mondo del Creatore. Ciò che è sotto terra: le radici e le verdure. Ciò che fa capolino da terra: le erbe, le medicine, le piante e gli arbusti. Tutti i molti tipi di buoni frutti che il Creatore ci ha dato. E infine, i grandi alberi della foresta che conosciamo come "quelli in piedi".

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Pensiamo a tutti i nostri animali affini, quelli che strisciano, camminano, nuotano e volano. Ti ringraziamo per coloro che ci forniscono cibo, quelli che sostengono i cicli nel loro lavoro e nella loro vita, quelli che offrono compagnia e bellezza.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Pensiamo agli uccelli del cielo, quelli piumati che sono i messaggeri tra noi e il Creatore.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Pensiamo alle relazioni che sostengono la vita in questa amata comunità. Pensiamo alle “Tre Sorelle”, mais, fagioli e zucca che nutrono, custodiscono e sostengono mentre crescono insieme (si possono inserire esempi locali di piante o animali che vivono in mutualità).

Queste relazioni sono doni del Creatore e il nostro sostentamento.

Ti rendiamo grazie, o Signore.

(Ispirata dalla preghiera di ringraziamento di Haudenosaunee e rivisitata, tra gli altri, dall'arcivescovo Mark MacDonald, arcivescovo anglicano nazionale indigeno)

Dio Creatore, guarda le creature qui riunite e mandaci lì dove tu vuoi che andiamo, affinché possiamo incarnare il ministero di giustizia per la tua Creazione attraverso il nostro essere e le nostre azioni. Cammina con noi in modo che possiamo affrontare i venti del cambiamento e percorrere la buona strada. Proteggi e rinnova la nostra casa comune. Illuminaci. Sostienici. Possa Dio nostro Creatore restare con noi oggi e sempre. Amen.

(Adattato da Celebrare il creato: onorare le popolazioni indigene, Kelly Sherman-Conroy, ELCA)

Preghiera del Signore

Recitiamo la nostra preghiera comune che Cristo ci ha insegnato.

Spirito eterno, Creatore della terra, Portatore di dolore, Datore di vita, Fonte di tutto ciò che è e sarà,

Padre e Madre di tutti noi, Dio amante, in cui è il cielo:

La santificazione del tuo nome riecheggia nell'universo!

La via della tua giustizia sia seguita dai popoli del mondo! La tua volontà celeste sarà fatta da tutti gli esseri creati!

La tua amata comunità di pace e libertà ti chiede di sostenere la speranza e venire sulla terra. Con il pane di cui abbiamo bisogno per oggi, nutrici.

Nelle ferite che assorbiamo gli uni dagli altri, perdonaci. Nei momenti di tentazione e prova, rafforzaci.

Dalle prove troppo grandi da sopportare, risparmiaci. Dalla morsa di tutto ciò che è male, liberaci.

Perché tu regni nella gloria del potere che è l'amore, ora e per sempre. Amen.

(Adattato da The New Zealand Book of Prayer | He Karakia Mihinare o Aotearoa. Questa versione della preghiera del Signore è stata influenzata dai teologi Maori)

Scambio della pace

Se siamo in Cristo, diventiamo una nuova creazione. Una casa, un corpo.

Vediamo Dio intorno a noi. Vediamo Dio dentro di noi. Rendiamo grazie al nostro Creatore.

Mostriamo la natura premurosa che è in noi salutandoci a vicenda come segno della giustizia di pace, dell'amore, del perdono e della grazia di Dio. La pace del nostro Creatore sia con voi in ogni cosa.

E anche con te.

Siete invitati a prendervi cura e a condividere la pace con il vostro prossimo e a dire una parola di pace alla terra in cui vi riunite e alle creature che condividono questa casa comune.

(adattato da *Celebrare il Creato: onorare le popolazioni indigene*, Kelly Sherman-Conroy, ELCA)

Benedizione

Possa Dio che ha stabilito la danza del creato,
che ha ammirato i gigli del campo,
che tramuta il caos in ordine,
conducerci a trasformare le nostre vite e la Chiesa
per riflettere la gloria di Dio nel creato.

(Programma Eco-Congregazione CTBI)

Risorsa in allegato 2: Concentrarsi sull'ambiente locale attraverso questo Esame della Terra:

Un esame è un modo di vedere un oggetto o di assaporare una meraviglia carica di preghiera. Queste domande vi invitano a riflettere sulla presenza di Dio e sulla bontà di ciò che si vede. Durante questo Tempo del Creato, pensate a contemplare una zona del vostro ambiente locale. Questo è un esercizio che si può scegliere di fare individualmente o in gruppo.

Scegliete un luogo naturale o agricolo da contemplare: una foresta, un fiume, una strada cittadina con un'area naturale, un parco urbano, il campo di un contadino, Una collina. Trovate un posto comodo in cui riposare all'interno di questo luogo o vicino. Entrate in preghiera in qualunque modo vi venga più naturale. Invita la Santa Saggezza ad aprire gli occhi del vostro cuore. Quando siete pronti, riflettete sulle seguenti domande:

1. Diventare consapevole della presenza di Dio nel luogo naturale o agricolo che state contemplando.

In che modo Dio è presente in questo luogo? In che modo tutta la vita che si vede esiste nello spirito di Dio? Come ti senti sapendo che lo Spirito Santo ha riempito questo posto per secoli geologici, con ogni creatura che è stata qui nel profondo passato, che ora è qui con te e sarà qui con le creature in questo luogo in futuro? Come ti senti sapendo che tu, terrestre, appartieni a questo posto, sei fatto dello stesso carbonio, respiri la stessa aria, sei nutrito dagli stessi cicli e processi di vita e sei animato dallo stesso Spirito Creatore?

2. Riflettere sui cicli ecologici di questo luogo con gratitudine per tutto ciò che offre.

Quali cicli di elementi nutritivi sono supportati da questo luogo? È uno spartiacque che filtra l'acqua? È una foresta pluviale (tropicale o decidua) che trattiene i nutrienti? È un prato o un campo che ripara l'azoto? È uno spazio verde che assorbe CO2 e pulisce l'aria? Quali piante, animali, microbi e minerali sono al riparo qui? Come servono l'intera Terra nel loro essere? Per tutto ciò che questo luogo offre, lasciati riempire da una sensazione di gratitudine.

3. Prestare attenzione a ciò che si sente mentre si contempla la fragilità, la salute di questo sito.

Questo ecosistema è sano? In che modo questo ecosistema è a rischio di malattia? Quali sono le chiavi per sostenere l'equilibrio di questo luogo? Quali nicchie e diversità devono essere protette per mantenere la salute di questo habitat? Quali sono le fonti di stress che minacciano l'equilibrio di questo particolare ecosistema? Come ti senti quando consideri la fragilità della vita che dipende dalla salute di questo luogo? Qual è il tuo effetto su questo equilibrio?

4. Scegliere una caratteristica del sito e pregare per esso, il suo riposo e il suo rinnovamento.

Quando si considerano i modi in cui questo posto è sotto stress, di cosa ha bisogno per riposare, essere risanato e rinnovato? Cosa deve essere conservato affinché questo sito possa guarire? Quali funzioni devono essere recuperate? Prega per questo sito e per la saggezza nel prenderti cura di esso.

5. Riguardare le risposte. Cosa potete fare per facilitare le richieste o promuovere il riposo di questo sito ecologico?

Sulla base del tuo esame, come ti identifichi con questo luogo? Cosa è necessario per occuparti di questo posto? Quale sarà il tuo atto di compassione per promuovere il riposo in questo luogo?



Risorsa in allegato 3:

Lista di controllo (checklist) per un evento

Questa checklist illustra le fasi per organizzare un evento di successo. In breve: pianificare bene l'evento, raccogliere un ampio supporto, assicurarsi che gli altri siano a conoscenza dell'evento e dargli seguito dopo lo svolgimento.

Ecco una guida dettagliata, passo per passo, per la vostra celebrazione:

- Radunate un gruppo di 1-4 persone che guidino con voi. Il comitato di questo evento condividerà il lavoro, svilupperà idee e lavorando con il vostro pastore/sacerdote e il vostro gruppo assicurandosi che il Tempo del Creato goda di un ampio sostegno nella vostra chiesa.
- Sviluppate un piano generale per il vostro evento. Fate riferimento ai suggerimenti dell'evento, e scegliete quello che fa al caso vostro o sviluppatene un altro in alternativa.
- Programmate un momento per parlare con il vostro pastore/sacerdote, leader di comunità. Per prepararvi all'incontro, inviate la lettera dei leader religiosi e le informazioni relative al Tempo, che trovate sul sito web SeasonOfCreation.org/it.
- Durante l'incontro, iniziate ringraziando tutti per l'ottimo lavoro che svolgono nella protezione del creato. Specificate che a voi e al vostro comitato piacerebbe essere volontari nella chiesa e guidare un evento per il Tempo del Creato. Raccogliete il suo parere e prendete nota dei suoi commenti.
- Aggiornate il vostro programma in base ai commenti condivisi. Concordate, con l'amministratore della vostra chiesa la data, l'ora ed il luogo dell'evento.
- Registrate il vostro evento su SeasonOfCreation.org/it. Una volta registrata, la vostra celebrazione sarà visibile sulla mappa globale del Tempo del Creato. Vi forniremo anche risorse aggiuntive tramite email.
- Parlate con altri leader della Chiesa, se necessario, per ottenere un parere e il loro supporto. In base alla vostra tipologia di eventi, potete coinvolgere l'incaricato dei terreni, il direttore dell'ufficio per l'educazione religiosa, il responsabile dell'animazione musicale e liturgica, il consiglio parrocchiale.
- Se il vostro evento è ecumenico o interreligioso, contattate i luoghi di culto con i quali sperate di collaborare. Richiedete un incontro e presentate il vostro programma, così come avete fatto in precedenza con il vostro pastore/sacerdote.
- Una volta completato il programma, assicuratevi che i membri del vostro gruppo e di ogni luogo di culto che collabora con voi ne siano a conoscenza. L'ideale è iniziare un mese prima dell'evento. Questa fase è fondamentale per assicurare una forte partecipazione ed un evento coinvolgente. Utilizzate il modello di comunicato, il volantino e i post sui social media, disponibili su SeasonOfCreation.org/it.
- Qualche giorno prima dell'evento, raccogliete tutto ciò che occorre. Contattate ogni co-organizzatore per assicurarvi che ciascuno abbia tutto il necessario. Diffondete un'ultima volta le informazioni in chiesa, chiedendo al vostro pastore/sacerdote di

annunciare l'allestimento di un tavolo in uno spazio pubblico adibito alla distribuzione di volantini dopo le funzioni.

- Realizzate il vostro evento. Buon divertimento!
- Dopo l'evento, inviate una nota di ringraziamento a tutti i leader e i volontari. Informate il vostro gruppo dei risultati o delle successive fasi operative.
- Convidete le foto del vostro evento su SeasonOfCreation.org/it. Esse potranno essere condivise pubblicamente e saranno da incoraggiamento nell'educazione di tante persone nel mondo.
- Compilate il modello di resoconto dell'evento su SeasonOfCreation.org/



Risorsa in allegato 4:

Note dal lezionario sul tema del Tempo del Creato

5 Settembre

Proprio del Tempo 18 / 14° dopo la Trinità

OIKONOME: UNA GIUSTA CASA PER TUTTE LE PERSONE

Proverbi 22:1-2, 8-9, 22-23 (TILC)

¹ Meglio una buona reputazione che grandi ricchezze,

la bontà è meglio dell'oro e dell'argento.

² Il ricco e il povero hanno questo in comune:

li ha fatti tutti e due il SIGNORE.

⁸ Chi semina ingiustizie raccoglierà disgrazie,

tutta la sua prepotenza finirà nel nulla.

⁹ Chi è generoso e dà il suo pane ai poveri

sarà benedetto.

²² Non approfittare del povero perché

è povero e non umiliare il miserabile in tribunale.

²³ Il SIGNORE difenderà la causa del povero
e farà morire quelli che l'hanno derubato.

Salmo 125 (TILC)

¹ Chi confida nel Signore è saldo come il monte Sion:

non vacilla, è stabile per sempre.

² I monti circondano Gerusalemme:

il Signore circonda il suo popolo,

da ora e per sempre!

³ Non durerà il dominio degli infedeli

nella patria dei giusti,

perché non siano anch'essi tentati

di compiere il male.

⁴ SIGNORE, sii generoso con i buoni,

con gli uomini dal cuore sincero.

⁵ Ma quanti percorrono la strada del male,

allontanali, Signore, con i malfattori.

Sia pace su Israele!

Giacomo 2, 1-10, 14-17 (TILC)

¹ Fratelli, vivete la vostra fede in Gesù Cristo, nostro Signore glorioso, senza ingiuste preferenze per nessuno. ²Facciamo un esempio: un uomo ricco viene a una delle vostre riunioni, con anelli d'oro e abiti di lusso; e alla stessa riunione viene anche uno che è povero e vestito male. ³Voi vi mostrate pieni di premure per quello che è vestito bene e dite: 'Siediti qui, al posto d'onore'. Al povero, invece, dite: 'Tu rimani in piedi', oppure 'siedi in terra, qui, accanto al mio sgabello'. ⁴Se vi comportate così, non è forse chiaro che fate delle differenze tra l'uno e l'altro e che ormai giudicate con criteri malvagi? ⁵Ascoltate, fratelli carissimi: Dio ha scelto quelli che agli occhi del mondo sono poveri, per farli diventare ricchi nella fede e dar loro quel regno che egli ha promesso agli uomini che lo amano. ⁶Voi, invece, avete disprezzato i poveri! Eppure non sono forse i ricchi quelli che vi trattano con prepotenza e vi trascinano davanti ai tribunali? ⁷Non sono loro, i ricchi, quelli che bestemmiano il bel nome di Cristo che fu invocato su di voi quando siete diventati cristiani? ⁸Una cosa è certa: se voi rispettate la legge del regno di Dio così come la presenta la Bibbia: Ama il tuo prossimo come te stesso, voi agite bene. ⁹Se invece fate delle preferenze tra le diverse persone, voi commettete peccato e la legge di Dio vi condanna, perché avete disubbidito. ¹⁰Chi va contro anche a un solo comandamento della Legge è colpevole di aver offeso tutta la Legge.

¹⁴ Fratelli, a che serve se uno dice: 'Io ho la fede!' e poi non lo dimostra con i fatti? Forse che quella fede può salvarlo? ¹⁵Supponiamo che qualcuno dei vostri, un uomo o una donna, non abbia vestiti e non abbia da mangiare a sufficienza. ¹⁶Se voi gli dite: 'Arrivederci, stammi bene. Scaldati e mangia quanto vuoi', ma poi non gli date quel che gli serve per vivere, a che valgono le vostre parole? ¹⁷Così è anche per la fede: da sola, se non si manifesta nei fatti, è morta.

Marco 7, 24-37 (TILC)

²⁴ Poi Gesù partì di là e andò nella regione vicino alla città di Tiro. Entrò in una casa e, pur desiderando che nessuno sapesse che egli era in quel luogo, non riuscì a rimanere nascosto. ²⁵Poco dopo venne una donna che aveva sentito parlare di lui e gli si gettò ai piedi: sua figlia era tormentata da uno spirito maligno. ²⁶Questa donna però non era ebrea: era di quella regione, della Fenicia. Essa pregava Gesù di scacciare il demonio da sua figlia.

²⁷ Gesù le disse:

- Lascia che prima i figli mangino, perché non è giusto prendere il pane dei figli e buttarlo ai cagnolini.

²⁸ Ma la donna rispose:

- È vero, Signore, però sotto la tavola i cagnolini possono mangiare almeno le briciole.

²⁹Allora Gesù le disse:

- Hai risposto bene. Torna a casa tua: lo spirito maligno è uscito da tua figlia.

³⁰La donna tornò a casa e trovò sua figlia sdraiata sul letto: lo spirito maligno se n'era andato.

³¹ Poi Gesù lasciò la regione di Tiro, passò per la città di Sidone e tornò ancora verso il lago di Galilea attraverso il territorio delle Dieci Città.

³² Gli portarono un uomo che era sordomuto e lo pregarono di porre le mani sopra di lui.

³³ Allora Gesù lo prese da parte, lontano dalla folla, gli mise le dita negli orecchi, sputò e gli toccò la lingua con la saliva. ³⁴ Poi alzò gli occhi al cielo, fece un sospiro e disse a quell'uomo: 'Effatà!', che significa: 'Apriti!'. ³⁵ Subito le sue orecchie si aprirono, la sua lingua si sciolse ed egli si mise a parlare molto bene.

³⁶ Gesù ordinò di non dire nulla a nessuno, ma più comandava di tacere, più la gente ne parlava pubblicamente. ³⁷ Tutti erano molto meravigliati e dicevano: 'È straordinario! Fa sentire i sordi e fa parlare i muti!'.

NOTE:

Oikos, la parola greca per "casa", è la radice della parola "economia" - che, a livello globale, riguarda il mantenimento della casa planetaria. Fino a che punto la moderna comprensione dell'importanza dell'economia si è allontanata dal significato fondamentale di creare una casa sicura e giusta per tutti?

Proverbi 22 e Giacomo 2 chiariscono che Dio difenderà la causa degli oppressi e che la povertà e l'ingiustizia sono profondamente legate al nostro comportamento e al sistema economico.

In un mondo di ingiustizia climatica, dove l'uso negligente dei combustibili fossili porta all'insicurezza, al disastro e alla sofferenza per i poveri e gli emarginati del mondo, qual è la "buona notizia" (il Vangelo)? Ci possono essere buone notizie senza affrontare tale ingiustizia?

Giacomo 2,6 "non sono forse i ricchi quelli che vi trattano con prepotenza e vi trascinano davanti ai tribunali?" Questo brano è rivolto solo ai 'super ricchi' o anche ai tanti cristiani che vivono una vita comoda, comportandosi come se loro (noi?) ignorassero i legami tra quel benessere – costruito su pratiche economiche sfruttatrici e insostenibili – e la sofferenza dei poveri?

In Marco 7,28-29, Gesù loda il siro-fenicio (una donna e un gentile) per aver litigato con lui e guarisce sua figlia! Ci sono questioni di ingiustizia, dove Dio sembra silenzioso, che ci spingono a lottare con Dio nella preghiera?

12 Settembre

Proprio del Tempo 19 / 15° dopo la Trinità

OIKOLOGIE: SAGGEZZA DALLA NOSTRA CASA PLANETARIA

Proverbi 1, 20-33 (TILC)

²⁰ Per le strade e sulle piazze

la Sapienza lancia i suoi appelli;

²¹dall'alto delle mura e alla porta della città

essa chiama e proclama:

²²O popolo di stolti! Fino a quando amerete

l'ignoranza?

O gente arrogante! Fino a quando

sarete scettici?

O schiera di sciocchi! Fino a quando

non vorrete imparare?

²³Ascoltate quel che v'insegno:

vi darò buoni e saggi consigli,

vi farò diventare sapienti.

²⁴Vi ho chiamato e avete rifiutato l'invito,

vi sono venuta incontro, ma nessuno

m'ha guardata,

²⁵avete ignorato tutti i miei consigli,

non avete accolto i miei insegnamenti.

²⁶Anch'io riderò delle vostre sventure,

mi farò beffe della vostra paura,

²⁷quando il terrore vi piomberà addosso

come una tempesta,

quando la disgrazia vi travolgerà

come un uragano,

quando sarete in preda all'angoscia

e alla miseria.

²⁸Allora mi chiamerete, ma non risponderò,

mi cercherete, ma non mi troverete.

²⁹Voi avete sempre odiato la sapienza,
avete sempre rifiutato di ubbidire
al Signore.

³⁰Voi non avete mai accettato i miei consigli,
avete disprezzato le mie esortazioni.

³¹Ebbene, ora raccoglierete il frutto
della vostra condotta,
vi sazierete dei vostri progetti malvagi.

³²Gli inesperti moriranno per la loro stupidità
gli sciocchi saranno rovinati dalla loro stoltezza.

³³Ma chi ascolta me, vivrà in pace,
sarà sicuro e non avrà nulla da temere'.

Salmo 19 (TILC)

¹ Narrano i cieli la gloria di Dio,
gli spazi annunziano l'opera delle sue mani.

³Un giorno all'altro ne dà notizia,
una notte all'altra lo racconta,

⁴senza discorsi e senza parole.
Non è voce che si possa udire.

⁵Il loro messaggio si diffonde sulla terra,
l'eco raggiunge i confini del mondo.

Nei cieli è fissata la dimora del sole.

⁶Esce come uno sposo dalla stanza nuziale,
come un campione si getta felice
nella corsa.

⁷Sorge da una estremità del cielo
e gira fino all'altro estremo:
nulla sfugge al suo calore.

⁸La parola del Signore è perfetta:
ridà la vita.

La legge del Signore è sicura:
dona saggezza.

⁹ I precetti del Signore sono giusti:
riempiono di gioia.

Gli ordini del Signore sono chiari:

aprono gli occhi.

¹⁰La volontà del Signore è senza difetto:

resta per sempre.

Le decisioni del Signore sono valide,

tutte ben fondate,

¹¹più preziose dell'oro,

dell'oro più fino,

più dolci del miele

che trabocca dai favi.

¹²Anch'io, tuo servo, ne ricevo luce,

grande è il vantaggio per chi le osserva.

¹³Chi conosce tutti i propri errori?

Perdonami quelli che non conosco.

¹⁴Difendi il tuo servo dall'orgoglio:

su di me non abbia presa

e sarò innocente, libero da gravi colpe.

¹⁵Ti siano gradite le parole della mia bocca

e i pensieri della mia mente,

o Signore, mia difesa e mio liberatore.

Giacomo 3,1-12 (TILC)

¹ Non siate in molti a voler diventare maestri degli altri. Sapete infatti che noi maestri saremo giudicati da Dio in modo particolarmente severo. ²Tutti commettiamo molti errori. Se uno non commette mai errori in quel che dice, è un uomo perfetto, capace di dominare se stesso. ³Noi mettiamo il morso alla bocca dei cavalli, per fare in modo che ci ubbidiscano, ed è così che possiamo dominare tutto il loro corpo. ⁴Guardate le navi: anche se grandi e spinte da un vento molto forte, per mezzo di un piccolissimo timone vengono guidate là dove vuole il pilota. ⁵Così anche la lingua: è una piccola parte del corpo, ma può vantarsi di grosse imprese. Un focherello può incendiare tutta una grande foresta. ⁶La lingua è come un fuoco. È come una cosa malvagia messa dentro di noi, e che porta il contagio in tutto il corpo. Essa infiamma tutta la vita con un fuoco che viene dall'inferno.

⁷L'uomo è capace di domare gli animali di ogni specie: bestie selvatiche, uccelli, rettili, pesci...; e di fatto li ha domati. ⁸La lingua, invece, nessuno è capace di domarla. Essa è cattiva, sempre in movimento, piena di veleno mortale.

⁹Noi usiamo la lingua per lodare il Signore che è nostro Padre, ma anche per maledire gli uomini che Dio ha fatto simili a sé. ¹⁰Dalla stessa bocca escono parole di preghiera e parole di maledizione. Fratelli, questo non deve avvenire. ¹¹Forse che da una stessa fonte può uscire insieme acqua buona e acqua amara? No! ¹²Nessun albero di fichi produce olive, e nessuna vite produce fichi. Così una sorgente d'acqua salata non può dare acqua da bere.

Marco 8, 27-38 (TILC)

²⁷ Poi Gesù e i suoi discepoli partirono verso i villaggi di Cesarèa di Filippo. Lungo la via Gesù domandò ai suoi discepoli:

- Chi sono io, secondo la gente?

²⁸ Gli risposero:

- Alcuni dicono che tu sei Giovanni il Battizzatore, altri che sei il profeta Elia, altri ancora dicono che tu sei uno dei profeti.

²⁹ Gesù domandò ancora:

- E voi, che dite? Chi sono io?

Pietro rispose:

- Tu sei il Messia, il Cristo.

³⁰ Allora Gesù ordinò loro di non parlarne a nessuno.

³¹ Poi Gesù cominciò a insegnare ai discepoli. Diceva: 'Il Figlio dell'uomo dovrà soffrire molto. È necessario. Gli anziani del popolo, i capi dei sacerdoti e i maestri della Legge lo rifiuteranno. Egli sarà ucciso, ma dopo tre giorni risorgerà'. ³² Parlava di queste cose molto chiaramente.

Allora Pietro prese da parte Gesù e si mise a rimproverarlo. ³³ Ma Gesù si voltò, guardò i discepoli e rimproverò Pietro: 'Va' via, lontano da me, Satana! Perché tu ragioni come gli uomini, ma non pensi come Dio'. ' ³⁴ Poi Gesù chiamò la folla insieme con i discepoli e disse: 'Se qualcuno vuol venire dietro a me, smetta di pensare a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ³⁵ Chi pensa soltanto a salvare la propria vita la perderà; chi invece è pronto a sacrificare la propria vita per me e per il Vangelo la salverà. ³⁶ Se un uomo riesce a guadagnare anche il mondo intero, ma perde la sua vita, che vantaggio ne ricava? ³⁷ C'è forse qualcosa che un uomo possa dare per riavere in cambio la propria vita? ³⁸ Se uno si vergognerà di me e delle mie parole di fronte a questa gente infedele e piena di peccati, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà, glorioso come Dio suo Padre, insieme con i suoi angeli santi'.

NOTE:

"Oikos" è anche la parola radice per "ecologia", la scienza delle relazioni degli organismi (inclusi noi) tra loro e con l'ambiente circostante.

Nei Proverbi la Sapienza è personificata come donna, presente e coinvolta nella creazione (8,22-31). I teologi differiscono sul fatto che la Sapienza sia semplicemente un dispositivo letterario, o rappresenti lo Spirito Santo, o forse anche il Cristo pre-incarnato.

Qualunque sia la nostra visione, la Sapienza è chiaramente di Dio e vi si accede sia attraverso lo studio della natura/il mondo di Dio (es. 1 Re 4,29-33) che delle scritture/la parola di Dio.

Il Salmo 19 delinea magnificamente i "due libri" di Dio: la natura (vv.1-6) e le scritture (vv.7-11). Come possiamo assicurarci di acquisire saggezza studiando entrambi questi mezzi dell'autorivelazione di Dio?

In che modo Proverbi 1,26-30, su come il disastro (spesso ecologico) colpirà coloro che ignorano la Sapienza di Dio, parlano alla nostra situazione oggi? Ci sono esempi nel tuo contesto?

In Giacomo 3,7-12 le immagini vivide contrastano l'indomabile lingua umana con altri aspetti della natura. C'è un senso in cui la crescente separazione dell'umanità dalla natura ci porta a parlare e comportarci in modi più innaturali e dannosi?

In Marco 8,34-35 Gesù chiede ai suoi seguaci di prendere la loro croce e di seguirlo. Come possiamo "prendere la nostra croce" e seguire Cristo come Signore del creato in un'era di traumi ecologici? Perché non condividere storie di attivisti ambientalisti, ad esempio in America Latina, che hanno perso la vita sfidando potenti interessi costituiti che stanno distruggendo il mondo di Dio?

In Marco 8,36-37 Gesù chiede a che serve guadagnare il mondo intero ma perdere le nostre anime. Questo versetto ci chiama a concentrarci solo sul vangelo "spirituale", o è piuttosto una sfida al materialismo che indurisce i nostri cuori contro Dio e contro la vera Sapienza?

19 Settembre

Proprio del Tempo 20 /16° dopo la Trinità

COSTRUZIONE DI PACE COME COSTRUZIONE DI CASA

Proverbi 31, 10-31 (TILC)

¹⁰ Com'è difficile trovare una donna
di carattere!

Essa vale molto di più delle perle di corallo.

¹¹Suo marito ha piena fiducia in lei

e non sarà mai un miserabile.

¹²Per tutta la vita gli dà felicità,
mai dispiaceri.

¹³Si procura lana e lino
e li lavora volentieri con le sue mani.

¹⁴Fa venire da lontano le sue provviste,
simile ad una nave mercantile.

¹⁵Si alza prima dell'alba,
prepara il cibo alla sua famiglia
e ordina alle sue serve quel che devono fare.

¹⁶Investe il denaro, frutto del suo lavoro,
comprando un terreno coltivato a vigna.

¹⁷Lavora con grande energia,
le sue braccia non sono mai stanche.

¹⁸Controlla che i suoi affari vadano bene,
la sua lucerna resta accesa
fino a tarda notte.

¹⁹Mette mano alla lana da filare
e gira il fuso con le sue dita.

²⁰È generosa con i poveri
e aiuta i bisognosi.

²¹Quando nevicava non ha preoccupazioni,
perché tutti i suoi familiari
hanno vestiti di lana.

²²Si fa coperte per i letti
e splendidi vestiti di lino rosso porpora.

²³Alle riunioni degli anziani del luogo
suo marito è molto stimato.

²⁴Ella confeziona vestiti e cinture
e le vende ai mercanti.

²⁵È forte, gode la stima di tutti,
non ha paura dell'avvenire.

²⁶Parla sempre con sapienza
e dà consigli pieni di bontà.

²⁷Non è mai pigra né indolente,

si preoccupa dell'andamento della sua casa.

²⁸I suoi figli ne sono orgogliosi

e suo marito ne fa l'elogio.

²⁹Egli dice: 'Molte donne sono straordinarie,
ma nessuna è come te!'.

³⁰La grazia femminile è ingannevole,

la bellezza non dura,

ma una donna che rispetta il Signore

è degna di lode.

³¹Dàtele credito per tutto quel che fa:

tutta la città le deve rispetto

per il suo lavoro.

Salmo 1 (TILC)

¹ Felice l'uomo giusto:

non segue i consigli dei malvagi,

non va insieme ai peccatori,

non sta con chi bestemmia Dio;

²ma sua gioia è la parola del Signore,

la studia notte e giorno.

³Come albero piantato lungo il fiume

egli darà frutto a suo tempo,

le sue foglie non appassiranno:

riuscirà in tutti i suoi progetti.

⁴Non è questa la sorte dei malvagi:

foglie morte portate via dal vento!

⁵Saranno condannati in giudizio

ed esclusi dal popolo dei giusti.

⁶Il Signore protegge il cammino dei giusti;

la via dei malvagi finisce nel nulla.

Giacomo 3,13- 18 4, 1-3, 7-8a (TILC)

¹³Qualcuno, tra voi, pensa di essere saggio e intelligente? Bene! Lo faccia vedere con i fatti, comportandosi bene; mostri insieme gentilezza e saggezza. ¹⁴Se invece il vostro cuore è pieno di amara gelosia e di voglia di litigare, fate a meno di vantarvi e non dite menzogne che offendono la verità. ¹⁵Una saggezza di questo genere non viene da Dio: è sapienza di questo mondo, materiale, diabolica.

¹⁶Infatti dove regnano la gelosia e la voglia di litigare, ci sono disordini e cattiverie di

ogni genere. ¹⁷Invece la saggezza che viene da Dio è assolutamente pura; è pacifica, comprensiva, docile, ricca di bontà e di opere buone; è senza ingiuste preferenze e senza alcuna ipocrisia. ¹⁸Le persone che creano la pace attorno a sé sono come seminatori che raccolgono nella pace il loro frutto: una vita giusta.

4:1 Da dove vengono le lotte e i contrasti che ci sono tra di voi? Vengono dalle passioni che continuamente si agitano e combattono dentro di voi. ²Voi desiderate qualcosa, e se non potete averla, allora siete pronti a uccidere. Voi avete voglia di qualcosa, e se non riuscite a ottenerla, allora vi mettete a lottare e a far guerra. In realtà, voi non ottenete ciò che desiderate, perché non sapete chiederlo a Dio. ³E se anche chiedete, voi non ricevete niente perché le vostre intenzioni sono cattive: volete sprecare tutto nei vostri piaceri.

⁷ Dunque sottomettetevi a Dio. Resistete invece contro il diavolo, che fuggirà lontano da voi. ⁸Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi.

Marco 9, 30-37 (TILC)

³⁰ Poi se ne andarono via di là e attraversarono il territorio della Galilea. Gesù non voleva che si sapesse dove erano. ³¹Infatti preparava i suoi discepoli insegnando loro: 'Il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani degli uomini ed essi lo uccideranno; ma egli risorgerà dopo tre giorni'.

³²Ma i discepoli non capivano queste parole e avevano paura di interrogare Gesù. ³³ Intanto arrivarono a Cafàrnao. Quando Gesù fu in casa domandò ai discepoli: 'Di che cosa stavate discutendo per strada?'

³⁴Ma essi non rispondevano. Per strada infatti discusso tra di loro chi fosse il più grande.

³⁵Allora Gesù, sedutosi, chiamò i dodici discepoli e disse loro: 'Se uno vuol essere il primo, deve essere l'ultimo di tutti e il servitore di tutti'.

³⁶Poi prese un bambino, e lo portò in mezzo a loro, lo tenne in braccio e disse: ³⁷'Chi accoglie uno di questi bambini per amor mio accoglie me. E chi accoglie me accoglie anche il Padre che mi ha mandato'.

NOTE:

La "pace" è al centro del vangelo cristiano. Viviamo in un mondo fratturato, dove le relazioni tra le persone, la natura e Dio sono profondamente interrotte. In Cristo, Dio viene per portare la "pace", non solo spiritualmente attraverso il perdono dei peccati, ma per ripristinare tutte queste relazioni danneggiate e interrotte.

Il concetto ebraico di "Shalom", spesso tradotto come "pace", riflette relazioni restaurate in ogni dimensione: con Dio, se stessi, il prossimo vicini e lontano, e con la terra e le sue creature. È una visione integrata della "vita buona" che unisce fede, giustizia e costruzione della pace - come sintetizza la moglie idealizzata di Proverbi 31. Nota come assicura che tutti e tutto possano prosperare: la sua famiglia, i poveri, la terra, l' economia! Questo è un bell'esempio di essere un pacificatore / costruttore di case / diffusore di shalom

in termini locali molto pratici! Basandosi sul tema della "Sapienza" della scorsa settimana, Giacomo afferma: "Ma la sapienza che viene dal cielo è **prima di tutto pura**; poi **pacifica**, premurosa, sottomessa, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. **Pacificatori che seminate in pace mietete una messe di giustizia**"

Gesù ha detto 'Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9- CEI). La frase "figli di Dio" è spesso applicata a coloro che credono in Cristo: la chiesa. Come possiamo noi, come comunità cristiana, essere operatori di pace sia a livello globale che locale, in particolare in un contesto di disuguaglianza e scelte di vita insostenibili?

Nella lettura evangelica di oggi, in Marco 9,36-37, Gesù ci dice che nell'accogliere i bambini accogliamo Dio stesso. Oggi molti bambini e giovani soffrono di ansia climatica e disperano per il futuro. Come accogliere il Padre, ascoltando più efficacemente le voci dei giovani e modificando di conseguenza i nostri atteggiamenti e comportamenti?

26 Settembre

Proprio del Tempo 21 / 17° dopo la Trinità

PREGARE PER IL NOSTRO PIANETA E LA SUA GENTE

Ester 7, 1-6, 9-10; 9:20-22 (TILC)

¹ Il re e Aman andarono al banchetto della regina Ester. ² Anche questa volta, alla fine del pranzo, il re domandò a Ester:

- Mia regina, allora qual'è la tua richiesta? Quel che desideri te lo darò. Per farti contenta ti darei anche la metà del mio regno. ³ La regina Ester rispose:

- Se mi vuoi accontentare e ti pare giusto, ecco quel che ti chiedo: salva la mia vita e la vita del mio popolo, ⁴ perché ci hanno venduti e destinati allo sterminio! Se io e il mio popolo fossimo venduti come schiavi, la cosa non sarebbe così grave. Non avrei disturbato il re, avrei taciuto. Ma c'è uno che ci vuole rovinare e far morire!

⁵ Subito il re domandò a Ester:

- Ma chi ha osato decidere una cosa simile? Dov'è quest'uomo?

⁶ - Eccolo! - rispose la regina. - Il nostro nemico, l'uomo che ci odia è il perfido Aman. Sotto lo sguardo del re e della regina Aman era sconvolto.

⁹ Un funzionario del re, un certo Carbona, aggiunse: 'C'è di più: Aman ha fatto piantare in casa sua un palo alto venticinque metri. Voleva farvi impiccare Mardocheo, che aveva salvato la vita al re'. Il re ordinò: 'Impiccate Aman su quel palo!'. ¹⁰ Così impiccarono Aman al palo che lui stesso aveva innalzato per Mardocheo e l'ira del re si calmò.

9,20 Mardocheo fece scrivere il resoconto di questi avvenimenti, e mandò lettere a tutti gli Ebrei dell'impero, vicini e lontani. ²¹ Ordinava che ogni anno il 14 e il 15 del mese di Adar fossero giorni di festa. ²² Quelli, infatti, erano i giorni in cui gli Ebrei avevano messo fine agli attacchi dei loro nemici. In quel mese il loro dolore si era mutato in gioia, i giorni di lutto erano diventati giorni di letizia. Tutti perciò dovevano far festa, organizzare pranzi, scambiarsi regali e fare doni ai poveri.

Salmo 124 (TILC)

- ¹ Se il Signore non fosse stato con noi,- diciamolo, gente d'Israele, -
²se il Signore non fosse stato con noi quando ci attaccarono quegli uomini,
³ci avrebbero inghiottiti vivi, tanto ardeva la loro ira;
⁴un torrente ci avrebbe travolti, un diluvio ci avrebbe sommersi;
⁵saremmo stati travolti da acque impetuose.
⁶Ringraziamo il Signore che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.
⁷Siamo sfuggiti come un uccello dalle trappole dei cacciatori:
il laccio si è spezzato e noi siamo sfuggiti.
⁸Il nostro aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra.

Giacomo 5, 13-20 (TILC)

- ¹³ Se qualcuno di voi è nella sofferenza, preghi. Se invece qualcuno è contento, lodi il Signore cantando salmi.
- ¹⁴Se qualcuno di voi è malato, chiami i responsabili della comunità. Essi preghino per lui e lo unguano con olio, pregando il Signore. ¹⁵Questa preghiera, fatta con fede, salverà il malato, e il Signore gli darà sollievo. Inoltre, se il malato avesse commesso dei peccati, gli saranno perdonati.
- ¹⁶Confessatevi a vicenda i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri, così che possiate guarire. La preghiera sincera di una persona buona è molto potente. ¹⁷Il profeta Elia era soltanto un uomo, come noi. Egli pregò con insistenza chiedendo che non venisse la pioggia, e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi. ¹⁸Poi pregò ancora, chiedendo che piovesse, e dal cielo venne la pioggia, e la terra fece crescere i suoi frutti.
- ¹⁹Fratelli miei, se uno si è allontanato dalla verità e un altro lo riporta sulla giusta strada, ²⁰sappiate quel che vi dico: chi aiuta un peccatore ad abbandonare la strada sbagliata lo salverà dalla morte e otterrà per lui il perdono di molti peccati.

Marco 9, 38-50 (TILC)

- ³⁸ 'Giovanni disse a Gesù: 'Maestro, abbiamo visto un uomo che usava il tuo nome per scacciare i demòni, e noi abbiamo cercato di farlo smettere perché non è uno dei nostri'.
- ³⁹Ma Gesù disse: 'Lasciatelo fare. Perché non c'è nessuno che possa fare un miracolo in nome mio, e poi subito si metta a parlar male di me. ⁴⁰Chi non è contro di noi è con noi. ⁴¹E se qualcuno vi darà anche soltanto un bicchiere d'acqua per il fatto che siete discepoli di Cristo, vi assicuro che riceverà la sua ricompensa.
- ⁴² 'Se qualcuno fa perdere la fede a una di queste persone semplici che credono in me, sarebbe meglio per lui essere gettato in mare con una grossa pietra legata al collo.
- ⁴³Se la tua mano ti fa commettere il male tagliala: è meglio per te entrare nella vera vita senza una mano, piuttosto che avere tutt'e due le mani e andare all'inferno, nel fuoco senza fine. ⁴⁴⁻⁴⁵Se il tuo piede ti fa commettere il male, taglialo: è meglio per te entrare

zoppo nella vera vita, piuttosto che essere gettato all'inferno con due piedi. ⁴⁶⁻⁴⁷Se il tuo occhio ti fa commettere il male, strappalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, piuttosto che avere due occhi ed essere gettato all'inferno, ⁴⁸dove si soffre sempre e il fuoco non finisce mai.

⁴⁹Chi non avrà sale in se stesso finirà nel fuoco. ⁵⁰Il sale è una cosa buona, ma se il sale perde il suo sapore come potete ridarglielo? Cercate di avere sale in voi stessi, e vivete in pace tra voi!'

NOTE:

C'è il pericolo che le risposte all'ingiustizia climatica e al caos ambiental riguardino solo l'attivismo: campagne e mobilitazione. Le letture di oggi ci incoraggiano a rivolgerci a Dio nella preghiera in tempi di crisi, riconoscendo che l'attivismo ha bisogno di fondamenti profondi in una spiritualità che ci sostiene e ci rinnova.

Giacomo 5,13 (TILC) afferma: "Se qualcuno di voi è in sofferenza, preghi". Il brano continua: "Molto potente è la preghiera fervorosa del giusto" (5,16b - TILC) e dà l'esempio di Elia che prega affinché non piova e poi prega per la pioggia che ha portato raccolti fruttuosi (5,17-18). Preghiamo per la crisi climatica? Preghiamo per la misericordia di Dio per le persone e i luoghi che soffrono siccità o inondazioni devastanti e catastrofiche, tempeste o erosione? Preghiamo anche per i processi politici, per la COP26 a Glasgow a novembre 2021 e per lo Spirito di Dio affinché cambi il cuore dei leader mondiali, dia loro compassione e li incoraggi a prendere decisioni impopolari ma necessarie?

Il libro di Ester è la storia di una donna che Dio ha usato per portare giustizia e liberazione al centro del processo politico, con grande rischio personale. Possiamo intercedere per coloro che oggi sono strategicamente posizionati per dire la verità al potere, per sfidare l'interesse personale e per difendere le vittime del clima e la natura stessa?

Marco 9, 42 usa un linguaggio forte per avvertire del pericolo di far inciampare bambini e giovani. Un recente sondaggio nel Regno Unito ha affermato che il 90% dei giovani cristiani vede il clima come il problema più urgente di oggi, eppure il 90% afferma anche che le loro chiese non stanno facendo abbastanza per il cambiamento climatico. Se le chiese sono lente a pregare, parlare e agire sull'emergenza climatica, questo passaggio suggerisce che Dio ci giudicherà duramente per aver fatto inciampare i giovani nella loro fede. La nostra risposta deve essere nel lamento e nel pentimento, nella preghiera e nel digiuno, nel parlare e nell'agire con decisione.

3 Ottobre

Proprio del Tempo 22 / 18° dopo la Trinità UNA CASA E UNA SPERANZA PER IL FUTURO

Giobbe 1,1; 2,1-10 (TILC)

1,1 Nella regione di Uz viveva un uomo chiamato Giobbe. Era onesto e giusto, rifiutava il male perché rispettava Dio.

2:1 Un giorno le creature celesti si presentarono davanti al Signore. In mezzo a loro c'era anche Satana. ²Il Signore gli chiese: - Da dove vieni? Satana rispose: - Sono stato qua e là, in giro per la terra.

³ - Hai notato il mio servo Giobbe? - chiese il Signore. Poi aggiunse: - In tutta la terra non c'è nessuno onesto e giusto come lui. Egli rifiuta il male perché serve Dio. Tu mi hai spinto a metterlo alla prova senza motivo, eppure mi è rimasto fedele.

⁴Satana rispose: - Sì, ma la pelle è salva! L'uomo è pronto a dare tutto pur di salvare la pelle. ⁵Ma prova a toccarlo nella carne e nelle ossa e vedrai come bestemmierà anche lui.

⁶Il Signore disse a Satana: - D'accordo, fanne quello che vuoi, ma non ucciderlo. ⁷Satana si allontanò dal Signore e colpì Giobbe dalla testa ai piedi con una terribile malattia. ⁹e sua moglie gli disse: - Hai ancora fede? Perché non bestemmi e muori?

¹⁰Giobbe le rispose: - Tu parli da insensata. Noi abbiamo accettato da Dio le cose buone. Perché ora non dovremmo accettare le cose cattive? Nonostante tutto, Giobbe non pronunciò nessuna imprecazione.

Salmo 26 (TILC)

¹ Rendimi giustizia, Signore!

Ho vissuto una vita onesta, ho avuto in te piena fiducia.

² Mettimi alla prova, giudicami, Signore; esamina la mia mente e il mio cuore.

³Non ho dimenticato il suo amore, ho vissuto seguendo la tua verità.

⁴Non frequento gli impostori; evito di andare con gli ipocriti.

⁵Disprezzo la compagnia dei malfattori, non sono amico dei malvagi.

⁶In segno d'innocenza, lavo le mie mani, intorno al tuo altare cammino, Signore,

⁷cantando la mia riconoscenza, raccontando le tue grandi opere.

⁸Amo il tempio in cui abiti, Signore, il luogo dove tu sei presente.

⁹ Non farmi morire come i peccatori, non trattarmi come gli assassini,

¹⁰gente che vive di soprusi e ha le mani colme di guadagni.

¹¹Io ho vissuto una vita onesta: salvami, abbi pietà di me!

¹²I miei piedi stanno in luogo sicuro, nell'assemblea benedirà il Signore!

Ebrei 1,1-4; 2:5-12 (TILC)

¹ Nei tempi passati Dio parlò molte volte e in molti modi ai nostri padri, per mezzo dei profeti. ²Ora invece, in questi tempi che sono gli ultimi, ha parlato a noi, per mezzo del Figlio.

Per mezzo di lui Dio ha creato l'universo, e ora lo ha stabilito come Signore di tutte le cose. ³Egli è lo specchio della gloria di Dio, l'immagine perfetta di ciò che Dio è. La sua parola potente sostiene tutto l'universo.

Ora, dopo aver purificato gli uomini dai loro peccati, il Figlio è salito nei cieli e ha il suo posto accanto a Dio. ⁴ Ora egli è diventato più grande anche degli angeli, perché più grande è il nome che Dio gli ha dato.

2,5 Infatti, non è agli angeli che Dio ha sottomesso quel mondo futuro di cui parliamo. ⁶Anzi, in una pagina della Bibbia qualcuno ha dichiarato:

Che cos'è l'uomo, o Dio, perché tu ti ricordi di lui? Che cosa è un essere umano, perché ti curi di lui?

⁷L'hai fatto di poco inferiore agli angeli, l'hai coronato di gloria e di onore, ⁸gli hai dato potere su tutte le cose. E se Dio gli ha dato potere su tutte le cose, vuol dire che non ha lasciato nulla che non sia a lui sottomesso.

Fino a questo momento, tuttavia, non vediamo ancora che tutte le cose siano sotto il potere dell'uomo. ⁹Ma guardiamo a Gesù: egli per poco tempo fu fatto inferiore agli angeli; ora invece lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto. Così, per grazia di Dio, la sua morte è stata un vantaggio per tutti.

¹⁰Dio, che crea e conserva in vita tutte le cose, voleva portare molti figli a partecipare della sua gloria. Quindi era giusto che egli, mediante la sofferenza, rendesse perfetto Gesù, il capo che li guida verso la salvezza.

¹¹Infatti, tutti hanno un unico Padre: sia Gesù che purifica gli uomini dai peccati, sia gli uomini che da lui vengono purificati. Per questo Gesù non si vergogna di chiamarli fratelli. ¹²Egli dice: Parlerò di te ai miei fratelli, o Dio; canterò le tue lodi in mezzo all'assemblea.

Marco 10, 2-16 (TILC)

² Alcuni che erano del gruppo dei farisei gli si avvicinarono. Essi volevano metterlo in difficoltà, perciò gli domandarono: - Un uomo può divorziare dalla propria moglie?

³ Gesù rispose con una domanda: - Che cosa vi ha comandato Mosè nella Legge?

⁴ I farisei replicarono: - Mosè ha permesso di mandar via la moglie, dopo averle dato una dichiarazione scritta di divorzio.

⁵ Allora Gesù disse: - Mosè ha scritto questa regola perché voi avete il cuore duro. ⁶Ma da principio, al tempo della creazione, come dice la Bibbia, Dio maschio e femmina li creò. ⁷Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre, si unirà alla sua donna ⁸e i due saranno una cosa sola. Così essi non sono più due, ma un unico essere. ⁹Perciò l'uomo non separi ciò che Dio ha unito.

¹⁰Quando poi furono in casa, i discepoli interrogarono di nuovo Gesù su questo argomento. Ed egli disse: ¹¹Chi divorzia da sua moglie e ne sposa un'altra commette

adulterio contro di lei. ¹²E anche la donna, se divorzia dal marito e ne sposa un altro, commette adulterio'.

¹³ Alcune persone portavano i loro bambini a Gesù e volevano farglieli benedire, ma i discepoli li sgridavano. ¹⁴Quando Gesù se ne accorse, si arrabbiò e disse ai discepoli: 'Lasciate che i bambini vengano da me; non impediteglielo, perché Dio dà il suo regno a quelli che sono come loro. ¹⁵Io vi assicuro: chi non lo accoglie come farebbe un bambino non vi entrerà'.

¹⁶Poi prese i bambini tra le braccia, e li benediceva posando le mani su di loro.

NOTE:

Per la terza settimana consecutiva il Vangelo parla del posto dei bambini nel regno di Dio. In Marco 10,14-15 (TILC) Gesù benedice i bambini e afferma: "Lasciate che i bambini vengano da me; non impediteglielo, perché Dio dà il suo regno a quelli che sono come loro". In verità vi dico, chi non riceverà il regno di Dio come un bambino non vi entrerà mai. Molti soffrono di profonda ansia e disperazione. Tuttavia, il regno di Dio appartiene a "quelli che sono come loro". Come possiamo sia imparare dai bambini e dai giovani di oggi, che diventare come loro nella fiducia chiara e incondizionata?

La speranza è la chiave per vivere la disperazione. L'insegnamento di Gesù sul Regno di Dio parla di una speranza futura garantita e certa. Anche se oggi vediamo solo barlumi e segni di speranza in mezzo a tanta sofferenza, possiamo ancora vivere alla luce della nostra preghiera "Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra". Un giorno, il regno di Dio verrà in tutta la sua gloriosa pienezza. Ciò non significa che aspettiamo passivamente, piuttosto ci dà la motivazione per vivere oggi alla luce di quella verità futura.

Ebrei 1,1-4 e 2,5-12 parlano di Gesù come Signore di tutto il creato. Lui è l'unico

«per mezzo del quale» Dio ha creato l'universo (1,2), e che sostiene tutte le cose «con la sua potente parola» (1,3). Egli è "erede di tutte le cose (1,2)" 'ora coronato di gloria e onore (2,9) per la sua morte e sofferenza salvifica. Possiamo avere speranza per il futuro di tutta la creazione, perché Cristo che è morto ora è risorto e regna nella gloria. Egli è colui «per il quale e per mezzo del quale tutto esiste» (2,10).

In qualche modo misterioso, Ebrei 2 suggerisce anche che noi, come credenti, siamo rapiti con Cristo nella sua gloria, santificati e "incoronati di gloria e onore", con tutte le cose poste sotto i nostri piedi (2,7-8, citando il Salmo 8). Tornando in Genesi 1, gli esseri umani sono stati fatti a immagine di Dio e incaricati di riflettere gli scopi amorevoli di Dio nella guida all'interno del creato. Abbiamo fallito ripetutamente, ma qui, come in Romani 8,19 (CEI) che afferma che "L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio (I"figli e le figlie" di Dio). Sia ancora una volta affidata la leadership all'interno della comunità del creato. Questo è sia un mistero profondo e commovente, sia un grande privilegio e responsabilità.